

ALLEGATO 9



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VINCA screening nell'ambito del provvedimento Autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 MW denominato "Ariano Irpino" ed opere connesse" - Proponente: Alphanrg S.r.l. [AC 281-24] Rif. Vs nota prot. n. PG/2024/0104972 del 28/02/2024/Prot. ADAM n. 6421 del 29/02/2024

Con riferimento alla Vs nota prot. n. PG/2024/0104972 del 28/02/2024, acquisita con ns prot. n. 6421 del 29/02/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività;

l'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco eolico denominato "Ariano Irpino" costituito da 4 aerogeneratori per una potenza complessiva installata di 22,4 MW ubicato nel medesimo comune.

Oltre agli aerogeneratori sono previste piazzole di montaggio, viabilità di accesso, cavidotto interno di collegamento alla cabina di raccolta e smistamento, cavidotto esterno per connessione alla stazione elettrica utente collegata in antenna ad uno stallo di una nuova stazione elettrica Terna a 150/36 KV.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare, al PAI, si registrano interferenze tra gli aerogeneratori e perimetri a pericolosità geomorfologica elevata e reticoli

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

idrografici segnati su carta base del PGRA; il cavidotto interseca in alcuni punti i predetti reticoli, attraversando perimetri a pericolosità geomorfologica molto elevata, elevata e media e moderata. Nel complesso sono valide le tutele previste dagli artt. 6, 10, 13, 14 e 15 delle NTA del PAI.

Con riferimento agli approfondimenti geologici lo studio presentato si limita ad una ricognizione fisica a livello territoriale espletando prove SPT ed un sondaggio con relativi esami di laboratorio, concludendo sulla idoneità dell'area alla realizzazione dell'intervento previa successiva caratterizzazione del modello geologico-geotecnico in fase esecutiva.

Riguardo la parte idraulica non è risultato disponibile nella documentazione allegata alcun elaborato da cui si potesse evincere la sicurezza idraulica dei sedimi degli aerogeneratori e le modalità di superamento delle intersezioni tra cavidotto di vettoriamento e reticolo idrografico.

Sulla base della documentazione prodotta si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. In fase esecutiva siano condotte per ogni sedime di aerogeneratore indagini dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio utili a definire i parametri geomeccanici da inserire nelle verifiche di stabilità, che andranno condotte nello stato ante e post operam, in condizioni drenate e non drenate e con l'applicazione dei coefficienti di accelerazione sismica allo stato limite SLV, da cui dovranno discendere valori del fattore di sicurezza ampiamente cautelativi in funzione del tipo di intervento e del contesto ambientale. Tale approfondimento non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;
2. Sempre in fase esecutiva siano condotte specifiche modellazioni idrauliche tese a verificare l'esternalità degli aerogeneratori rispetto alle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni indotte dalla presenza di reticoli idrografici. Tale approfondimento non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;
3. Riguardo la parte di cavidotto che attraversa su tracciato stradale un'area PG3, si raccomanda di valutare attentamente le modalità di realizzazione dell'infrastruttura in relazione al grado di pericolosità accertato, limitando lo scavo alla profondità necessaria ed intervenendo tempestivamente nel ripristino dello stato dei luoghi per evitare infiltrazioni che potrebbero peggiorare la situazione geomorfologica;
4. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
5. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
6. La viabilità di accesso sia realizzata utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno, prevedendo idonee opere di drenaggio ed attraversamenti calcolati appositamente nel caso di interferenza con il reticolo idrografico;
7. Le intersezioni tra cavidotto di vettoriamento e reticolo idrografico – laddove non realizzate su viabilità esistente - siano risolte attraverso la tecnica TOC o similari avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita del tubo esternamente alle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni, ovvero assicurando un equivalente grado di sicurezza con sistemi alternativi e comunque ad una profondità tale da resistere alle azione idrodinamiche della corrente.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Autore: [...]
Data: [...]
Ch. [...]



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21597/2024 del 10-07-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
e.p.c.

ALPHANRG S.r.l.
alphanrgsrl@pec.it

e
Ing. Fulvio Scia
fulvioscia@pec.it

Pratica: Fascicolo n. 6957 – Nulla Osta n. 49/2024

Oggetto: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" – Proponente ALPHANRG S.r.l.- Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii. - RILASCIO NULLAOSTA-.

Con riferimento all' oggetto, vista la nota della Regione Campania, acquisita al ns prot. n.0139886 del 15.11.2024 nonché la documentazione inoltrata da ALPHANRG S.r.l., con sede legale in via Pietro Cossa, 5 20122, Milano, CF e P.IVA 12873070960, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., si indica quanto segue:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DGST-Divisione XI - Ispettorato Territoriale(Casa del Made in Italy) della Campania;
2. il responsabile del procedimento amministrativo è l'ing. Raffaele Felicità, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532863;
3. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DGST- Divisione XI - Ispettorato Territoriale(Casa Del Made in Italy) della Campania– U.O. III – Piazza Garibaldi, 19 – Napoli.

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'IT

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza;

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" a firma dell'ing. Giovanni Savarese, in qualità di coordinatore della progettazione delle opere per le quali si richiede il nulla osta, datata 25.01.2024.

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 d.lgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in indirizzo secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;
- 2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del d.lgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie"*.

Il presente Nulla Osta è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal legale rappresentante della Società Sig. Antonio Aprea registrato il 23/01/2024 con cui solleva il Ministero delle Imprese e del Made in Italy da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPettorato Territoriale (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute

e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblici di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto;
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni – DGTEL – Viale America, 201 – 00144 ROMA (PEC: dgtel@pec.mimit.gov.it).
6. Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI – ISPettorato TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Il Responsabile della U.O. III
Ing. Raffaele Felicità

Raffaele Felicità

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola Marco Fabozzi

Firmato digitalmente da: Nicola Marco
Fabozzi
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 20/12/2024 14:11:35

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgst.div11@pec.mimit.gov.it
P.IVA 94224420631



ALLEGATO 11

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
60.12.00

e per conoscenza
Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse"
Proponente: ALPHANRG S.r.l. – CUP 9816– Rilascio sentito

In riscontro alla richiesta di espressione del "Sentito" sul progetto di cui all'oggetto ricadente nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV) con IT 8040022 "Boschi e Sorgenti della Baronìa", CUP 9816 nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza si rappresenta che il tecnico Giulio Monda, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si esprime **sentito favorevole con raccomandazioni e prescrizioni** per la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro

LUIGI
SILVESTRO
Regione
Campania
Funzionario
10.07.2024
06:50:54
GMT+00:00



La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo



Documento firmato da:
ROSA CATERINA MARMO
09.07.2024 13:46:01 UTC

Napoli – Centro Direzionale - isola C3 - piano 14° - 80143 – tel.081 7969969

pec.uod.500607@pec.regione.campania.it



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" – Proponente ALPHANRG S.r.l.– Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

- a. Ai sensi della Delibera della GR della Campania n. 684 del 30.12.2019 le ZSC e le ZPS è stata individuata la Regione Campania come soggetto gestore dei 27 siti (Tipo A, B e C) della Rete Natura 2000 della Campania esterni ai perimetri delle aree naturali protette regionali;
- b. Per effetto di quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, art. 6, par. 3 e 4, le autorità competenti per la Valutazione di Incidenza rilasciano il parere dopo aver sentito i soggetti gestori dei siti Natura 2000, qualora non coincidenti con l'autorità competente;
- c. Con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 sono state recepite le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- d. Con nota PG/2024/0286885 del 10/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - US 60 12 00, ha avviato il procedimento VIA per il progetto in oggetto;
- e. Quale atto interprocedimentale occorre redigere relazione tecnica istruttoria per rilascio del SENTITO, per Istanza di VIA preso in carica.

PREMESSO

CHE La documentazione pubblicata relativa al procedimento di che trattasi è reperibile alla pagina:

[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA) nella cartella relativa al CUP 9816



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

CHE il progetto in esame riguarda:

- *la realizzazione di un PARCO EOLICO ARIANO IRPINO II COMPOSTO DA 4 AEROGENERATORI DA 5.6 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 22.4 MW SITO NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV), CON OPERE DI CONNESSIONE*

CHE il parco eolico "Ariano Irpino" è composto da 4 aerogeneratori dalla potenza nominale massima di 5,6 MW. Alcune torri verranno collegate tra di loro in entra-esce mediante cavidotto a 36 kV, tutte verranno collegate sempre mediante cavidotto interrato a 36 kV ad una cabina di raccolta e smistamento.

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la sottostazione elettrica utente venga collegata in antenna ad uno stallo a 36 kV con la sezione di una nuova stazione elettrica di trasformazione Terna a 150/36 kV, ubicata nel comune di Ariano Irpino (AV), da inserire in entra-esce sulla linea RTN 380 kV "Benevento 3 – Troia 380".

CHE Il modello V162-5,6 MW della Vestas è un aerogeneratore ad asse orizzontale con rotore tripala e una potenza massima di 5,6 MW, le cui caratteristiche principali sono di seguito riportate:

- *rotore tripala a passo variabile, di diametro 162 m, con mozzo rigido in acciaio;*
- *navicella in carpenteria metallica con carenatura in vetroresina e lamiera, in cui sono collocati il generatore elettrico e le apparecchiature idrauliche ed elettriche di comando e controllo;*
- *sostegno tubolare troncoconico in acciaio, avente altezza fino all'asse del rotore al massimo pari a 119 m*
- *altezza massima al tip (punta della pala) pari a 200 m.*

CHE La potenza totale in immissione richiesta ai fini della connessione alla RTN risulta quindi pari **22,4 MW**.

CHE Oltre che degli aerogeneratori, il progetto si compone dei seguenti elementi:

- *Cavi interrati 36 kV, ubicati nel comune di Ariano Irpino (AV), per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dai singoli aerogeneratori verso la cabina di raccolta e smistamento e da quest'ultima verso*



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

l'edificio quadri 36 kV nella SE;

- *Cabina raccolta e smistamento, ubicata nel comune di Ariano Irpino (AV), di raccolta dei cavidotti a 36 kV provenienti dal parco eolico e dalla quale partirà un successivo cavidotto che verrà collegato con l'edificio quadri 36 kV nella SE;*

- *Edificio quadri 36 kV, ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV), contenente la cabina di raccolta dei cavidotti a 36 kV provenienti dal parco eolico in oggetto e da altri produttori, dalla quale partirà un cavidotto che verrà collegato alla stazione RTN tramite inserimento in antenna a 36 kV con la sezione a 36 kV di una nuova stazione elettrica di trasformazione Terna a 150/36 kV;*

- *Nuova stazione elettrica Terna di trasformazione a 150/36 kV, ubicata nel comune di Ariano Irpino (AV), da inserire in entra-esce sulla linea RTN 380 kV "Benevento 3 – Troia 380".*

Gli elementi da realizzare e/o modificare per la realizzazione del parco eolico, corretto esercizio, messa in sicurezza e rispetto dell'ambiente sono così, quindi, raggruppate

- *Aerogeneratori*
- *Fondazioni e piazzole temporanee*
- *Cavidotti*
- *Strade*
- *Sottostazioni per trattamento energia (raccolta/innalzamento MT/AT) e consegna energia al Gestore*

della Rete Elettrica

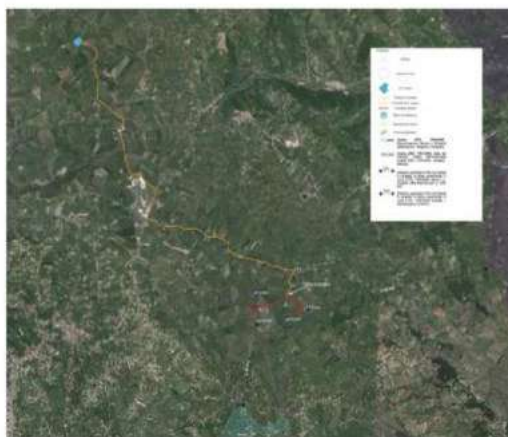
- *Impianto di terra*
- *Sistema di monitoraggio*

CHE e aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ed in particolare per quanto di diretta competenza della UOD 50 06 07 rispetto al SIC-ZPS _Campania IT8040022– Boschi e sorgenti della Baronìa – è posto a una Distanza minima dal sito m 2.900 circa;



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UDG Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali



Rate Natura 2000 (SIC/ZSC E ZPS)

- SIC
- SIC/PS
- ZSC
- SIC/PS
- ZPS
- SIC

Figura - Planimetria di impianto rispetto alle aree Natura 2000

CHE le coordinate geografiche sono come di seguito state individuate:

A0	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	LATITUDINE N	LONGITUDINE E	EST (X)	NORD (Y)	Comune	foglio	p.lla
1	41°10'20.99"N	15°10'57.29"E	515315	4557922	Ariano Irpino	33	106
2	41° 9'49.64"N	15°11'2.81"E	515445	4556955	Ariano Irpino	34	216
3	41° 9'51.17"N	15°11'45.20"E	516433	4557005	Ariano Irpino	34	203
4	41°10'4.17"N	15°12'15.00"E	517127	4557407	Ariano Irpino	34	406

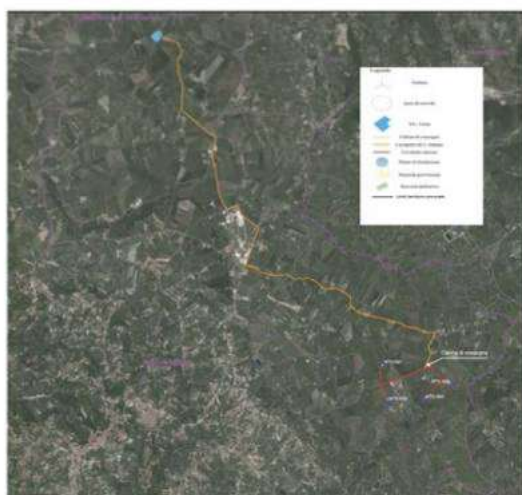


Figura 1. Planimetria di impianto su ortofoto

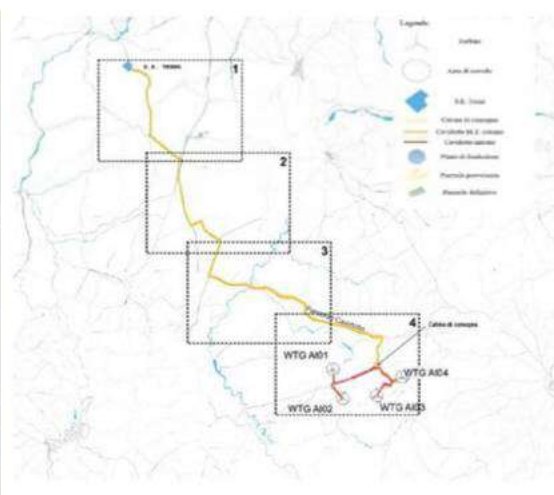


Figura 2. Planimetria di impianto su carta catastale



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

CHE lo Studio di Incidenza Ambientale presentato ha analizzato e debitamente argomentato i potenziali impatti derivanti dalla realizzazione del Parco eolico sull'integrità degli habitat e delle specie presenti nel sito della Rete Natura 2000 SIC - ZPS IT8040022 "Sorgenti e Boschi della Baronia".

CHE Per facilitare la verifica della predetta compatibilità sono stati compilati i seguenti quadri di raffronto.

Misure di conservazione generale	
<p>a) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:</p> <p>1) superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2, punto 1 del regolamento (CE) n. 796/2004, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 1782/2003 ed escluse le superfici di cui al successivo punto 2);</p> <p>2) superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003.</p> <p>Sono fatti salvi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;</p>	<p>NON PERTINENTI</p> <p>Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>
<p>b) sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, obbligo di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno, ove non diversamente disposto dalle regioni e dalle province autonome. Il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno.</p> <p>È fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto</p>	<p>NON PERTINENTI</p> <p>Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

<p>previsto dalle normative in vigore. In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:</p> <p>1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;</p> <p>2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;</p> <p>3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1, lettera c), del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;</p> <p>4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;</p> <p>5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione.</p> <p>Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione.</p>	
<p>c) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;</p>	<p>NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>
<p>d) divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti;</p>	<p>NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>
<p>e) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;</p>	<p>NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>
<p>f) divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia;</p>	<p>NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>
<p>g) divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, ciangioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonie (Posidonia oceanica) o di altre fanerogamemarine, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n.1967/06</p>	<p>NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>
<p>h) divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, sciabiche da spiaggia e reti analoghe su habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;</p>	<p>NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto</p>



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

i) divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne.	NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto
Il Piano Forestale Generale, i Piani forestali di cui all'art. 5 della L.R. 11/96 e succ.mm.ii., i Piani di Assestamento forestale di cui all'art. 10 della L.R. 11/96 e succ.mm.ii., i regolamenti degli usi civici, da adottare dopo la designazione delle ZSC, devono tener conto delle misure di conservazione generali e sito specifiche e di quelle indicate dai piani di gestione.	NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto
In assenza della cartografia sulla distribuzione delle specie animali e vegetali di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., realizzata dal soggetto gestore ai fini del monitoraggio dello stato di conservazione delle popolazioni, negli studi per la valutazione dell'incidenza di piani e progetti si assume che la distribuzione delle specie coincida con il loro areale potenziale di presenza, definito in base alla distribuzione del loro habitat, salvo che rilievi specifici fatti dal proponente in sede di relazione per la Valutazione di Incidenza, dimostrino il contrario.	NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto
È fatto divieto su tutto il territorio regionale di immettere nelle acque libere gamberi appartenenti a specie diverse da Austroptambius pallipes (=A. italicus)	NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto
<u>Se presenti impianti eolici, qualora il risultato dei piani di monitoraggio dell'impatto sulla fauna, prescritti in fase autorizzativa, ne evidenzino la necessità, i soggetti gestori delle ZSC devono concordare con i proprietari misure per minimizzare gli impatti sulle specie di chirotteri e degli uccelli funzionali agli habitat interessati dall'impianto</u>	NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto
In tutti i SIC è fatto divieto di svolgere gare sportive a motore al di fuori delle strade asfaltate	NON PERTINENTI Tipologia d'intervento non prevista nel progetto

CHE Per quanto riguarda i Chirotteri dalle Linee guida per la valutazione dell'impatto degli impianti eolici sui chirotteri (2014)², è stato possibile desumere il grado di impatto potenziale in relazione alle informazioni contenute in letterature per ogni specie presente sul territorio italiano come riportato nel seguente prospetto tabellare:

Specie	Myotis emarginatus (Geoffroy E., 1806)
Relazioni specie — impianti colici	<ul style="list-style-type: none"> La specie è in grado di effettuare voli a quote > 40 m; Caccia in prossimità di strutture dell'habitat (alberature, siepi) potenzialmente p in prossimità degli aerogeneratori
Grado d'impatto eolico	Medio, la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico.



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Specie	Rhinolophus hipposideros (Bechstein, 1800)
Relazioni specie — impianti colici	<ul style="list-style-type: none">Caccia in prossimità di strutture dell'habitat (alberature, siepi) potenzialmente p in prossimità degli aerogeneratori
Grado d'impatto eolico	Bassa, la specie è poco sensibile all'impatto eolico.

CHE Tutte le superfici occupate in fase di cantiere verranno ripristinate immediatamente al termine dei lavori, lasciando solo ed esclusivamente le piazzole, di dimensioni estremamente ridotte, in prossimità degli aerogeneratori.

CHE In riferimento al tracciato del cavidotto 36 kV di collegamento tra parco eolico e la futura stazione RTN Terna, corre l'obbligo evidenziare come tale tracciato sia interamente aderente alla viabilità locale esistente (e, pertanto, non sia suscettibile di arrecare apprezzabili modifiche rispetto all'esistente assetto idrogeologico del territorio.

CHE Relativamente ai potenziali impatti identificati a carico della componente floristico vegetazionale, sia in fase di cantiere/dismissione che di esercizio, è stato precisato quanto segue:

Perdita di habitat	Le superfici interessate dal progetto non interessano habitat a carattere conservazionistico. In più, come suddetto, l'analisi floristica effettuata ha escluso la presenza di specie a volere conservazionistico nell'area di intervento
Frammentazione degli habitat/Insularizzazione degli habitat	Sulla base delle caratteristiche degli interventi previsti nella fase di cantiere, sono da escludersi fenomeni critici di frammentazione di habitat. È inoltre da precisare che la significatività della eventuale interferenza è legata al valore conservazionistico delle specie in esso contenute. L'analisi floristica effettuata ha escluso la presenza di specie a volere conservazionistico nell'area di intervento
Distruzione di flora di interesse conservazionistico	L'analisi floristica effettuata ha escluso la presenza di specie a volere conservazionistico nell'area di intervento

CHE per le possibili misure di mitigazione sono state ritenute utili le seguenti misure di mitigazione:

- *Adozione di colorazioni delle pale degli aerogeneratori adatte alla riduzione del rischio di collisione dell'avifauna purché coerenti con le disposizioni per la segnalazione degli ostacoli verticali per la*



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

navigazione aerea;

- *Realizzazione di un punto di alimentazione artificiale per i rapaci necrofagi (Carnaio) - sia per quanto riguarda il sostentamento delle specie nidificanti (capovaccaio e nibbi) sia per alcune specie migratrici (falco di palude e nibbio bruno), che durante le migrazioni stagionali, a causa della stanchezza per i lunghi spostamenti, frequentano i carnai per alimentarsi. Il carnaio, inoltre, se posizionato a distanza dal layout di impianto, mantiene lontane le specie necrofaghe riducendo così il rischio di collisione con le pale durante i voli di ricerca di cibo. **Tale misura di mitigazione sarà valutata in dettaglio agli esiti del monitoraggio annuale, quando il quadro dell'avifauna sarà più completo;***
- *Installazione di cassette nido per piccoli falchi (ed es. per il gheppio) e passeriformi;*
- *Isolamento delle linee elettriche per evitare l'elettrocuzione con in cavidotti (cicogne e rapaci di grosse dimensioni, come il nibbio reale, biancone e il capovaccaio, sono spesso vittime del fenomeno dell'elettrocuzione). In proposito si evidenzia che il cavidotto di collegamento MT dell'impianto completamente interrato.*
- *Per le altre opere elettriche (stazione utente) saranno adottati tutti gli accorgimenti utili ad evitare l'elettrocuzione dell'avifauna. Realizzazione di appezzamenti o strisce di terreno destinate a prati stabili, per favorire la nidificazione fatto e foraggiamento di diverse specie, appartenenti soprattutto ai passeriformi. Tale intervento potrà essere effettuato a margine delle aree sottoposte agli interventi di compensazione del consumo di suolo. Tale misura trova la sua giustificazione nel fatto che biodiversità le a della eccessiva semplificazione del paesaggio agricolo*

CHE Le valutazioni effettuate (derivanti da indagini in campo e ricerche bibliografiche e cartografiche) hanno consentito, con assunzione di responsabilità diretta dell'estensore dello studio presentato, di evidenziare che:

- *l'impianto eolico si trova al di fuori del sito Sorgenti e Boschi della Baronìa (posto a circa 2,97 km);*



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

- *nell'area di progetto non sono presenti habitat di interesse comunitario riconducibili al Padule di Fucecchio o altri siti Natura 2000;*
- *non è stata rilevata nell'area di intervento la presenza di specie floristiche di interesse conservazionistico; una accurata indagine floristica in campo ha permesso di evidenziare la presenza di specie alloctone invasiva, giudicata di lieve entità e gestibile con esclusive azioni meccaniche di controllo ed eradicazione da attuarsi in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto;*
- *l'area interessata dal progetto non risulta idonea a specie di rettili, anfibi o mammiferi di il particolare interesse conservazionistico;*
- *il progetto, per tipologia di opera e per scelte progettuali adottate, si mostra coerente con gli obiettivi di conservazione fissati per i siti Natura 2000 in generale e per il sito Sorgenti e Boschi della Baronìa in particolare.*

CHE, di conseguenza, *gli interventi previsti non saranno condotti all'interno di aree d'importanza conservazionistica, né in contesti prossimi alle stesse ed in particolare:*

- *Sono, quindi, da escludersi effetti significativi diretti o indiretti sulle aree oggetto di tutela.*
- *La valutazione degli impatti condotta sulle componenti floristiche e faunistiche identificate nell'area di intervento ha dimostrato che l' 'impatto provocato dalla realizzazione dell'impianto in progetto non andrà a modificare gli equilibri attualmente esistenti.*

CHE pertanto, **l'opera è stata ritenuta compatibile con il contesto ambientale di riferimento e non interferente con il SIC-ZPS IT8040022 "Sorgenti e Boschi della Baronìa".**

CONSIDERATO

CHE, per i contenuti descrittivi e per le analisi documentate ed illustrate, la documentazione prodotta si ritiene valutabile per l'espressione del richiesto Sentito di Competenza.

CHE la documentazione prodotta illustra le caratteristiche delle opere a farsi descritti ed indicati nella



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

relazione tecnica e nei rilievi topografici e cartografici presentati.

CHE il proponente ha tra l'altro prodotto le necessarie integrazioni richieste in fase procedimentale

CHE l'intervento, afferisce una infrastrutturazione tecnologica teso ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico.

CHE Si prende atto che la documentazione prodotta e qui esaminata, pur essendo adeguatamente argomentata e presentata anche riferendosi ad un possibile rischio di collisione a carico di specie ornitiche, non fornisce un'analisi differenziata dei singoli aerogeneratori in funzione delle effettive linee di volo utilizzate delle singole specie di interesse comunitario.

CHE ferme restando le valutazioni dell'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza dell'istanza in oggetto, al fine di contenere le interferenze a carico delle specie di interesse comunitario della Rete Natura 2000, si ritiene necessario che il presente **SENTITO**, in caso di esito di valutazione favorevole, si propone che oltre ai **Suggerimenti cautelativi generali siano opportunamente inserite come PRESCRIZIONE** all'interno del parere di valutazione di incidenza i seguenti punti:

- **1.** installare e mantenere permanentemente attivo su tutte le turbine di progetto un sistema con funzione "shutdown on demand", ovvero in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori (il sistema deve essere tarato sulle dimensioni delle specie ornitiche di interesse comunitario segnalate nei Formulare Standard dei siti Natura 2000 citati);
- **2.** realizzare su tutte le turbine di progetto un pattern di colorazione idoneo a garantire la massima visibilità delle pale in qualsiasi condizione atmosferica, evitando colorazioni neutre omogenee (ad es. una delle pale interamente o parzialmente colorata di nero);
- **3.** tutte le luci esterne previste dal progetto dovranno della minima potenza necessaria e del tipo "full-cut-off", a LED a luce calda tra i 2200 e i 2700 gradi kelvin (sono escluse le luci intermittenti per la sicurezza del volo aereo);



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

- 4. garantire un monitoraggio delle collisioni indipendente, permanente ed efficace

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI PER QUANTO PREMESSO, RILEVATO, PRESO ATTO e CONSIDERATO

a. Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- per l'intervento esaminato ed individuato con oggetto: *CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" – Proponente ALPHANRG S.r.l.-* si può affermare che la documentazione presentata risulta sufficientemente argomentata per l'espressione del **SENTITO** richiesto

PRESO ATTO CHE:

- l'impianto in progetto non ricade direttamente nel **SIC-ZPS - IT8040022– Boschi e sorgenti della Baronia di cui è Soggetto Gestore Regione Campania - UOD 50 06 07**, la documentazione prodotta e qui esaminata, pur essendo adeguatamente argomentata e presentata anche riferendosi ad un possibile rischio di collisione a carico di specie ornitiche, non fornisce un'analisi differenziata dei singoli aerogeneratori in funzione delle effettive linee di volo utilizzate delle singole specie di interesse comunitario

Sulla base di quanto argomentato e preso atto, è possibile affermare che:

- adottando le opportune misure di mitigazione, (adeguatamente definito e dettagliato anche in esito ad idonee attività di monitoraggio) si può ragionevolmente ritenere che le opere non determineranno incidenze significative tali da pregiudicare in modo irreversibile il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 sottesi tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Poiché l'intervento afferisce una infrastrutturazione tecnologica teso ad incrementare la produzione di



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico, rispetto alle dirette competenze di Ente Gestore, si può complessivamente ritenere che non sussistano motivi ostativi per rilasciare, **SENTITO CON VALUTAZIONE FAVOREVOLE CON RACCOMANDAZIONI e PRESCRIZIONI:**

- si predisponga un idoneo piano di monitoraggio anche in fase di esercizio che sia adeguatamente cadenzato e fissato in idonee e adeguati intervalli temporali, anche e soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "Progetto Straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000"
 - Resta fermo in capo al proponente la competenza di procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi in relazione alla applicabilità delle norme vigenti, attuando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.
- Ferme restando le valutazioni dell'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza dell'istanza in oggetto, al fine di contenere le interferenze a carico delle specie di interesse comunitario della Rete Natura 2000, **si ritiene necessario, in caso di esito di valutazione FAVOREVOLE, siano opportunamente inserite come PRESCRIZIONE all'interno del parere di valutazione di incidenza i seguenti punti:**
 1. installare e mantenere permanentemente attivo su tutte le turbine di progetto un sistema con funzione "shutdown on demand", ovvero in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori (il sistema deve essere tarato sulle dimensioni delle specie ornitiche di interesse comunitario segnalate nei Formulari Standard dei siti Natura 2000 citati);
 2. realizzare su tutte le turbine di progetto un pattern di colorazione idoneo a garantire la



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

*UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*

massima visibilità delle pale in qualsiasi condizione atmosferica, evitando colorazioni neutre omogenee (ad es. una delle pale interamente o parzialmente colorata di nero);

3. tutte le luci esterne previste dal progetto dovranno essere della minima potenza necessaria e del tipo "full-cut-off", a LED a luce calda tra i 2200 e i 2700 gradi kelvin (sono escluse le luci intermittenti per la sicurezza del volo aereo);

4. garantire un monitoraggio delle collisioni indipendente, permanente ed efficace

Di Trasmettere il SENTITO: all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - US 60 12 00 - us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

09/07/2024



Giulio
Monda
Regione
Campania
Istruttore
09.07.2024
10:31:49
GMT+00:00

Istruttoria
Giulio Monda

Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia
dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

REGIONE CAMPANIA

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

60.12.00

e per conoscenza

Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri

michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92

ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: - – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse".

Proponente: ALPHANRG S.r.l.

CUP 9816– Conferma sentito

In riscontro alla richiesta di conferma del "Sentito" già espresso con prot. n. 3407371 del 10.07.2024 sul progetto di cui all'oggetto ricadente nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV) con IT 8040022 "Boschi e Sorgenti della Baronìa", CUP 9816 nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza si rappresenta che il tecnico Giulio Monda, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si **conferma il sentito favorevole** per la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

Il Funzionario

Dott. Luigi Silvestro



LUIGI SILVESTRO
Regione Campania
Funzionario
28.02.2025 10:53:33
GMT+01:00

Il Dirigente

Dott.ssa Rosa Caterina Marmo



ROSA
CATERINA
MARMO
Regione
Campania
Dirigente
06.03.2025
11:43:41
GMT+01:00

PEC

Spettabile

ALPHANRG S.R.L.**alphanrgsrl@pec.it**e p.c**ARIANO SOLAR S.R.L.****arianosolarsrl@legalmail.it****WPD MEZZANA S.R.L.****wpdmezzanasrl@legalmail.it****EDPR SUD ITALIA S.R.L.****edprsuditalia@legalmail.it****E-WAY BETA SRL****e-waybeta@legalmail.it****GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.****greengeniusitalyutility7@unapec.it**

Oggetto: Codice Pratica 202200424 – Comune di ARIANO IRPINO (AV) – Benestare al progetto.

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) con potenza in immissione pari a 36 MW.

>>>

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380";
- alla documentazione progettuale da Voi trasmessa in data 13/03/2025 tramite il portale My Terna;



per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN E UTENTE			
N. ELABORATO	DESCRIZIONE	REV.	DATA REV.
1	COROGRAFIA SSEU E SE	1	11/02/2025
2	PLAN. DEGLI IMPIANTI UTENTI E DI	RTN 1	11/02/2025
3	SEZIONE DEGLI IMPIANTI	1	11/02/2025
4	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	1	11/02/2025
5	RELAZIONE TECNICA	1	11/02/2025
8	SEZIONE ELETTROMECCANICA	0	11/02/2025

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901616 della società ARIANO

SOLAR SRL, codice pratica 201901717 della società WPD MEZZANA SRL, codice pratica 202201908 della società EDPR SUD ITALIA SRL , codice pratica 202304236 della società E-WAY BETA SRL, codice pratica 201900925 della società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 SRL e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;

- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova

stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;

- rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

ARIANO IRPINO380

Copia: DTSUD
ADE-AEACS
ATSUD-RL
PRAC-ARINA
SVP-PAC
PSE-PSR
PSR-APCS

Az.: PTE

Mauro Caprabanca
Firmato da Mauro
Caprabanca
Data: il
17/03/2025 alle
09:23:13 UTC

Mauro Caprabanca



**ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA FUTURA
STAZIONE ELETTRICA TERNA
("l'Accordo")**

tra i contraenti

la società **EDPR SUD ITALIA S.R.L.**, con sede in Milano, Via Roberto Lepetit n. 8/10, capitale sociale euro 10.000,00 interamente versato, P.IVA 12437960961 ed iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi con numero di iscrizione REA MI-2661533, edprsuditalia@legalmail.it , rappresentata da Domenico Marinelli, nato a Napoli (NA) il 28/07/1971 C.F. MRNDNC71L28F839P, in qualità di Procuratore Speciale (in seguito "**EDPR**")

e

la società **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.** con sede in Corso Garibaldi 49, Milano (MI) P.IVA 10844530963, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2561200, greengeniusitalyutility7@unapec.it , rappresentata da Victor Caton Romero nato a Valladolid (Spagna) il 23/03/1976 , in qualità di Procuratore Speciale munito dei necessari poteri (di seguito anche "**GGIU7**")

e

la società **WPD MEZZANA S.R.L.** con sede in Viale Luca Gaurico 9-11, 00143 – Roma, P.IVA 15978931002, PEC wpdmezzanasrl@legalmail.it , in persona del suo legale rappresentante Mauro Ferrari, nato a Roma il 16/11/1975 C.F. FRRMRA75S16H501Y (di seguito anche "**WPD**")

e

la società **ARIANO SOLAR S.R.L.**, con sede in Via Giacomo Leopardi 7, Milano P.IVA 11397880961, arianosolarsrl@legalmail.it , rappresentata da Juan Fernando Gonzales Mateo, nato a Coruña (Spagna) il 23/07/1982 in qualità di Procuratore Speciale, (in seguito chiamata "**AS**"),

e

la Società **E-WAY BETA S.R.L.**, società partecipata al 100% da E-Way Finance S.p.a., con sede in Roma alla Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 – cap. 00186, Codice Fiscale e P. Iva 17171281003, qui rappresentata da Manfredi Annalisa nata a Brindisi il 24/12/1971 (C. F. MNFNLS71T64B180G), nella sua qualità di Amministratore unico (di seguito, "**E-WAYBETA**")

e

la Società **ALPHANRG S.R.L.**, con sede in Milano alla Via Pietro Cossa n.5 – cap. 20122, Codice Fiscale e P. Iva 12873070960 in persona del suo presidente del consiglio di Amministrazione Antonino Aprea (di seguito, "**ALPHANRG**")

di seguito congiuntamente saranno definite come le "**Parti**" o i "**Produttori**" e, singolarmente, come una "**Parte**" o "**Produttore**"

Premesso che

- a) Le Parti sono società che operano nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e singolarmente hanno avviato la progettazione dei rispettivi impianti al fine di sottoporli alle autorità competenti per l'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi alla costruzione ed esercizio;
- b) La società EDPR ha ottenuto da Terna S.p.A. (di seguito "Terna") in data 10/11/2022 prot. TERNA/P20220098786 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito "STMG") con codice identificativo 202201908, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 43,4 MW, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da EDPR in data 26/01/2023;
- c) La società GGIU7 è titolare di una STMG codice pratica 201900925 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia" di potenza pari a 30 MW;
- d) La società WPD è titolare di una STMG codice pratica 201901717, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 84 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata accettata da WPD in data 27/07/2020;
- e) La società AS è titolare di una STMG codice pratica 201901616, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 35 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata richiesta ed accettata dalla società AGE srl in data 18/09/2020 e successivamente volturata a AS;
- f) La società E-WAY BETA è titolare di una STMG codice pratica 202304236 per la realizzazione di un impianto di generazione da fonte eolica con una potenza di immissione pari a 18 MW, che prevede come ipotesi di connessione la possibilità di un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380";
- g) La società ALPHANRG S.R.L è titolare di una STMG codice pratica 202200424 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 36 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Tale STMG è stata richiesta ed accettata in data 21.11.2022 dalla società Abn Wind Energy srl e successivamente volturata ad Alphanrg;

- h) Le società GGIU7, WPD, AS e EDPR in data 21/07/2023 hanno sottoscritto un accordo di condivisione al fine di condividere le infrastrutture di Rete per la connessione dei rispettivi impianti;
- i) E-WAY BETA ed ALPHANRG S.R.L. hanno manifestato la volontà di entrare a far parte del condominio, di fatto ora costituito da WPD, AS, GGIU7 e EDPR;
- j) Le Parti, consapevoli della necessità di gestire al meglio lo stallo assegnato da Terna al fine di garantire l'ottimale realizzazione dei rispettivi impianti, desiderano stipulare in data odierna un accordo di condivisione con cui regolare i propri diritti e doveri per la realizzazione ed il successivo utilizzo del suddetto stallo comune (di seguito "**Accordo**");
- k) Ai fini del presente Accordo, l'impianto di ciascuna delle Parti verrà definito singolarmente "**Impianto**" e, congiuntamente agli impianti degli altri Produttori, "**gli Impianti**".

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Le parti concordano, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, di condividere il medesimo stallo AT messo a disposizione da Terna presso la futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da inserire in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" e da ubicarsi in Comune di Ariano Irpino (AV).
3. Le Parti concordano di ubicare i rispettivi impianti di utenza secondo quanto riportato nell'elaborato allegato al presente Accordo (Allegato 1).
4. Gli impianti di utenza per la connessione, di titolarità di ciascuna Parte, saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna delle Parti nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150 kV/MT e delle relative apparecchiature.
5. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione dell'Opera Comune verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula dell'Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.
6. L'Opera Comune è costituita dallo stallo in area Terna, dallo stallo arrivo linea, dalla linea in cavo AT per il collegamento dello stallo in area Terna e quello di arrivo linea e da un sistema di sbarre (di seguito denominate complessivamente le "**Opere Condivise**").

7. Il rapporto tra le Parti è quello di imprenditori indipendenti. Nessuna disposizione del presente Accordo darà origine ad una partnership o un accordo di stabile cooperazione tra EDPR, GGIU7, WPD, AS, E-WAY BETA e ALPHANRG S.R.L. Nessuna delle Parti si costituirà come rappresentante, intermediario e/o agente commerciale dell'altra per qualsiasi scopo.
8. Ciascuna delle Parti, per tutta la durata del presente Accordo, si impegna a mantenere tutte le Informazioni Riservate (come di seguito definite) dell'altra Parte eventualmente condivise e non divulgare a nessuna parte terza le stesse senza l'autorizzazione dell'altra Parte. Con "Informazione Riservata" ci si riferisce a ciascuna delle informazioni tecniche o commerciali così come a qualsiasi altra informazione di natura riservata (in ogni caso e in qualsiasi forma) relativa a entrambe le Parti ed ai rispettivi impianti. Le informazioni non includono quelle notizie la cui divulgazione sia richiesta dalla legge, per ordine di una corte o per esigenze connesse alle procedure autorizzative cui il presente Accordo è finalizzato.
9. La realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle Parti Comuni saranno gestite dalla Società che per prima darà avvio ai lavori di realizzazione del rispettivo Impianto (di seguito, "**Parte Attiva**").
10. L'accesso all'area della sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle Parti.
11. Le regole relative alla sicurezza del personale che avrà accesso all'area della sottostazione, e le relative modalità di accesso alla stessa, saranno declinate in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza, e pertanto garantire ai sensi della normativa applicabile la tutela del personale preposto.
12. Le Parti espressamente concordano e accettano che ciascun Produttore potrà cedere (anche qualora le prestazioni siano state parzialmente eseguite) il presente accordo a terzi (di seguito il "**Cessionario**"), senza necessità di alcun consenso e/o accettazione delle altre Parti, a condizione che:
 - a. il Cessionario accetti espressamente i contenuti del presente contratto;
 - b. il Cessionario abbia ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG senza incremento della potenza originaria.La cessione sarà efficace nei confronti delle altre Parti al ricevimento della comunicazione via PEC in cui la Parte cedente notifichi alle altre Parti l'avvenuta cessione con indicazione dei dettagli del Cessionario e dichiarazione che attesti che il Cessionario è titolare della relativa STMG.
13. Le Parti sono disponibili a condividere il presente accordo con altri potenziali produttori, fino al raggiungimento di una potenza massima ammissibile per lo Stallo Produttore, risultante dalla somma delle potenze di ciascun Impianto, come indicato da Terna.

14. Le Parti dichiarano di conoscere la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa da reato delle società e, in particolare, il contenuto del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 nonché della normativa applicabile in materia di anticorruzione e si impegnano ad astenersi da comportamenti idonei a configurare violazioni della richiamata normativa.
15. Ai fini del presente Accordo, le Parti si obbligano a rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni inerenti al trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito, “GDPR”), dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato e/o integrato (“Codice Privacy”), nonché da ogni altra normativa vigente e/o decisione adottata dalle autorità competenti in materia.
16. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, ivi compresa quella relativa alla sua interpretazione, validità ed esecuzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.
17. Ogni modifica del presente accordo di condivisione sarà valida ed efficace solo se risultante da atto scritto debitamente sottoscritto dalle Parti.
18. Le Parti concordano di regolare gli aspetti economici, tecnici e operativi di dettaglio inerenti al presente Accordo in un successivo contratto che verrà stipulato tra le Parti.
19. Il presente accordo supera l’accordo di utilizzo sottostazione di collegamento alla futura stazione Terna sottoscritto da EDPR, GGIU7, AS e WPD stipulato in data 21 luglio 2023, allegato alla presente.

Si allega:

1. Planimetria delle opere condivise
2. Accordo di utilizzo sottostazione di collegamento alla futura stazione Terna sottoscritto da EDPR, GGIU7, AS e WPD in data 21 luglio 2023

Luogo Milano 19.07.2024

EDPR SUD ITALIA SRL

Firmato digitalmente da: Domenico Marinelli
Data: ~~24/07/2024 15:55:38~~

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.



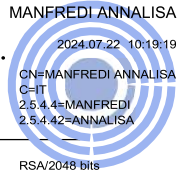
Victor Manuel Caton Romero
24.07.2024 16:09:44 GMT+01:00

WPD MEZZANA S.R.L. Firmato digitalmente da:
MAURO FERRARI
Data: 24/07/2024 10:56:06

ARIANO SOLAR S.R.L.

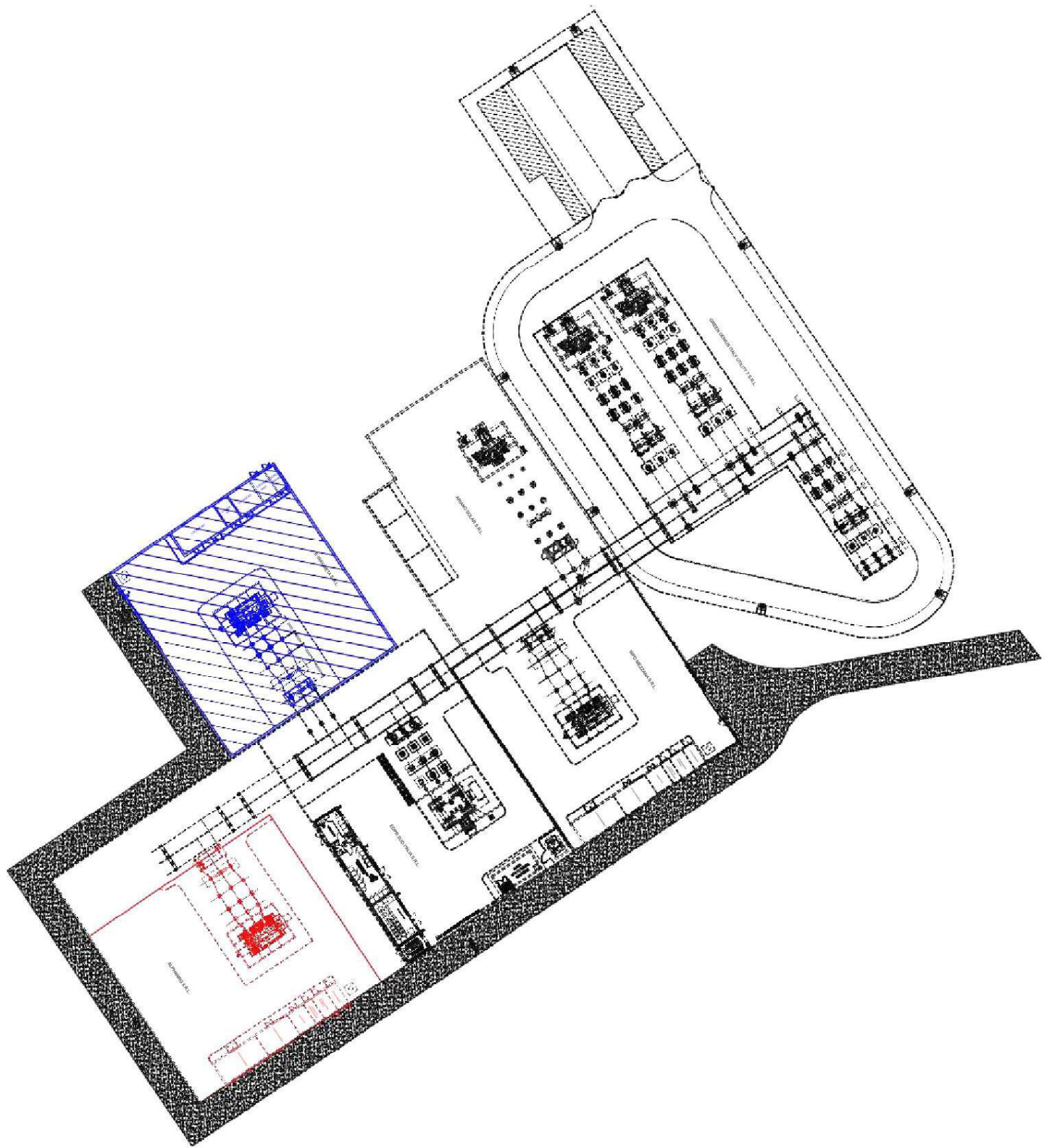


E-WAY BETA S.R.L.



ALPHANRG S.R.L.

Signed by: APREDA ANTONINO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 19-07-2024 16:58 UTC +02



**ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA FUTURA
STAZIONE ELETTRICA TERNA**

(“l’Accordo”)

tra i contraenti

la società **EDPR SUD ITALIA S.R.L.**, con sede in Milano, Via Roberto Lepetit n. 8/10, capitale sociale euro 10.000,00 interamente versato, P.IVA 12437960961 ed iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi con numero di iscrizione REA MI-2661533, edprsuditalia@legalmail.it, rappresentata da Domenico Marinelli, nato a Napoli (NA) il 28/07/1971 C.F. MRNDNC71L28F839P, in qualità di Procuratore Speciale (in seguito “**EDPR**”)

e

la società **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.** con sede in Corso Garibaldi 49, Milano (MI) P.IVA 10844530963, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2561200, greeniusitalyutility7@unapec.it, rappresentata da Victor Caton Romero nato a Valladolid (Spagna) il 23/03/1976, in qualità di Procuratore Speciale munito dei necessari poteri (di seguito anche “**GGIU7**”)

e

la società **WPD MEZZANA S.R.L.** con sede in Viale Luca Gaurico 9-11, 00143 – Roma, P.IVA 15978931002, PEC wpdmezzanasrl@legalmail.it, in persona del suo legale rappresentante Mauro Ferrari, nato a Roma il 16/11/1975 C.F. FRRMRA75S16H501Y (di seguito anche “**WPD**”)

e

la società **Ariano Solar S.r.l.**, con sede in Via Giacomo Leopardi 7, Milano P.IVA 11397880961, arianosolarsrl@legalmail.it, rappresentata da Juan Fernando Gonzales Mateo, nato a Coruña (Spagna) il 23/07/1982 in qualità di Procuratore Speciale, (in seguito chiamata “**AS**”),

di seguito congiuntamente saranno definite come le “**Parti**” o i “**Produttori**” e, singolarmente, come una “**Parte**” o “**Produttore**”

Premesso che

- a) Le Parti sono società che operano nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e singolarmente hanno avviato la progettazione dei rispettivi impianti al fine di sottoporli alle autorità competenti per l’ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi alla costruzione ed esercizio;
- b) La società EDPR ha ottenuto da Terna S.p.A. (di seguito “Terna”) in data 10/11/2022 prot. TERNA/P20220098786 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito “STMG”) con codice identificativo 202201908, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 43,4 MW, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di

Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”. Tale STMG è stata accettata da EDPR in data 26/01/2023;

- c) La società GGIU7 è titolare di una STMG codice pratica 201900925 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 2 – Foggia”;
- d) La società WPD è titolare di una STMG codice pratica 201901717, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 84 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”. Tale STMG è stata accettata da WPD in data 27/07/2020;
- e) La società AS è titolare di una STMG codice pratica 201901616, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 35 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”. Tale STMG è stata richiesta ed accettata dalla società AGE srl in data 18/09/2020 e successivamente volturata a AS;
- f) La società STR S.p.A. (in seguito chiamata “**STR**”), con sede in Viale Mario Rotili 148 - Benevento P.IVA 01416440624, N.REA BN-118653 era titolare di una STMG codice pratica 080026198, che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 2 – Foggia”; tale STMG risulta decaduta;
- g) Le società GGIU7, WPD, AS ed STR srl, quest’ultima non presente nel presente accordo per i motivi di cui al punto precedente punto f, in data 22/03/2021 hanno sottoscritto un accordo di condivisione al fine di condividere le infrastrutture di Rete per la connessione dei rispettivi impianti;
- h) EDPR ha manifestato la volontà di entrare a far parte del condominio, di fatto ora costituito da WPD, AS e GGIU7;
- i) Le Parti, consapevoli della necessità di gestire al meglio lo stallo assegnato da Terna al fine di garantire l’ottimale realizzazione dei rispettivi impianti, desiderano stipulare in data odierna un accordo di condivisione con cui regolare i propri diritti e doveri per la realizzazione ed il successivo utilizzo del suddetto stallo comune (di seguito “**Accordo**”);
- j) Ai fini del presente Accordo, l’impianto di ciascuna delle Parti verrà definito singolarmente “**Impianto**” e, congiuntamente agli impianti degli altri Produttori, “**gli Impianti**”.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Le parti concordano, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, di condividere il medesimo stallo AT messo a disposizione da Terna presso la futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da inserire in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" e da ubicarsi in Comune di Ariano Irpino (AV).
3. Le Parti concordano di ubicare i rispettivi impianti di utenza secondo quanto riportato nell'elaborato allegato al presente Accordo (Allegato A).
4. Gli impianti di utenza per la connessione, di titolarità di ciascuna Parte, saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna delle Parti nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150 kV/MT e delle relative apparecchiature.
5. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione dell'Opera Comune verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula dell'Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.
6. L'Opera Comune è costituita dallo stallo in area Terna, dallo stallo arrivo linea, dalla linea in cavo AT per il collegamento dello stallo in area Terna e quello di arrivo linea e da un sistema di sbarre (di seguito denominate complessivamente le "**Opere Condivise**").
7. Il rapporto tra le Parti è quello di imprenditori indipendenti. Nessuna disposizione del presente Accordo darà origine ad una partnership o un accordo di stabile cooperazione tra EDPR, GGIU7, WPD e AS. Nessuna delle Parti si costituirà come rappresentante, intermediario e/o agente commerciale dell'altra per qualsiasi scopo.
8. Ciascuna delle Parti, per tutta la durata del presente Accordo, si impegna a mantenere tutte le Informazioni Riservate (come di seguito definite) dell'altra Parte eventualmente condivise e non divulgare a nessuna parte terza le stesse senza l'autorizzazione dell'altra Parte. Con "Informazione Riservata" ci si riferisce a ciascuna delle informazioni tecniche o commerciali così come a qualsiasi altra informazione di natura riservata (in ogni caso e in qualsiasi forma) relativa a entrambe le Parti ed ai rispettivi impianti. Le informazioni non includono quelle notizie la cui divulgazione sia richiesta dalla legge, per ordine di una corte o per esigenze connesse alle procedure autorizzative cui il presente Accordo è finalizzato.
9. La realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle Parti Comuni saranno gestite dalla Società che per prima darà avvio ai lavori di realizzazione del rispettivo Impianto (di seguito, "**Parte Attiva**").

10. L'accesso all'area della sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle Parti.
11. Le regole relative alla sicurezza del personale che avrà accesso all'area della sottostazione, e le relative modalità di accesso alla stessa, saranno declinate in un regolamento interno fra le Parti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza, e pertanto garantire ai sensi della normativa applicabile la tutela del personale preposto.
12. Le Parti espressamente concordano e accettano che ciascun Produttore potrà cedere (anche qualora le prestazioni siano state parzialmente eseguite) il presente accordo a terzi (di seguito il "**Cessionario**"), senza necessità di alcun consenso e/o accettazione delle altre Parti, a condizione che:
 - a. il Cessionario accetti espressamente i contenuti del presente contratto;
 - b. il Cessionario abbia ottenuto da Terna la titolarità della relativa STMG.La cessione sarà efficace nei confronti delle altre Parti al ricevimento della comunicazione via PEC in cui la Parte cedente notifichi alle altre Parti l'avvenuta cessione con indicazione dei dettagli del Cessionario e dichiarazione che attesti che il Cessionario è titolare della relativa STMG.
13. Le Parti sono disponibili a condividere il presente accordo con altri potenziali produttori, fino al raggiungimento di una potenza massima ammissibile per lo Stallo Produttore, risultante dalla somma delle potenze di ciascun Impianto, come indicato da Terna.
14. Le Parti dichiarano di conoscere la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa da reato delle società e, in particolare, il contenuto del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 nonché della normativa applicabile in materia di anticorruzione e si impegnano ad astenersi da comportamenti idonei a configurare violazioni della richiamata normativa.
15. Ai fini del presente Accordo, le Parti si obbligano a rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni inerenti al trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "GDPR"), dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato e/o integrato ("Codice Privacy"), nonché da ogni altra normativa vigente e/o decisione adottata dalle autorità competenti in materia.
16. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, ivi compresa quella relativa alla sua interpretazione, validità ed esecuzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.
17. Ogni modifica del presente accordo di condivisione sarà valida ed efficace solo se risultante da atto scritto debitamente sottoscritto dalle Parti.

18. Le Parti concordano di regolare gli aspetti economici, tecnici e operativi di dettaglio inerenti al presente Accordo in un successivo contratto che verrà stipulato tra le Parti.

19. Il presente accordo supera l'accordo di utilizzo sottostazione a 150 kV /20 kV di collegamento alla stazione Terna sottoscritto da AGE srl, GGIU7, STR e WPD in data 22 marzo 2021, allegato alla presente.

Si allega:

1. Planimetria
2. Accordo di utilizzo sottostazione a 150 kV/20 kV di collegamento alla stazione Terna sottoscritto da AGE, GGIU7, STR e WPD in data 22 marzo 2021

Luogo Milano/Roma, data 21/07/2023

EDPR SUD ITALIA SRL

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.R.L.

WPD MEZZANA S.R.L.

ARIANO SOLAR S.R.L.

Allegato A

Planimetria



834

24

633

Agenzia delle Entrate 2023

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Allegato B

Accordo di utilizzo sottostazione a 150 kV/20 kV di collegamento alla stazione Terna sottoscritto da AGE, GGIU7, STR e WPD in data 22 marzo 2021

ACCORDO DI UTILIZZO SOTTOSTAZIONE A 150 kV /20 kV DI COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE TERNA

Tra i contraenti

STR S.P.A. con sede in Viale Mario Rotili 148 - Benevento P.Iva 01416440624, N.REA BN-118653 rappresentata dall' Ing. Gaetano Rosiello, nato a Benevento il 09/07/1987, C.F. RSLGTN87L09A783 in qualità di Legale Rappresentante (di seguito anche "**STR**")

e

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 7 S.r.l. con sede in Corso Garibaldi 49, Milano (MI) P.Iva 10844530963, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2561200, rappresentata da Matas Anuzis, nato a Vilnius, Lituania il 20/01/1991 C.F. NZSMTS91A30Z146Q in qualità di Amministratore Unico, in persona del suo rappresentante legale ing. Alessandra Toschi (di seguito anche "**GGIU7**")

e

wpd Mezzana S.r.l con sede in Corso d'Italia 83, 00198 – Roma P.Iva 07354181005, PEC wpdmezzanasrl@legalmail.it , in persona del suo legale rappresentante Andreas Chollet, C.F. CHLNRS73B16Z112S (di seguito anche "**wpd Mezzana**"),

e

la società **AGE S.r.l.**, con sede in Via Giacomo Leopardi 7, Milano P.IVA 10670230969 iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N.REA MI-2549035, rappresentata da Juan Fernando Gonzales Mateo, nato a Coruna (Spagna) il 23/07/1982 in qualità di Procuratore Speciale, (in seguito chiamata "AGE");

denominate anche individualmente "**Parte**" e congiuntamente "**Parti**".

Premesso che

- La società STR è titolare di una STMG codice pratica 080026198 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- La società GGIU7 è titolare di una STMG codice pratica 201900925 che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- Le società STR e GGIU7 hanno già ricevuto da Terna il benestare ad una proposta di condivisione dello stallo.
- La società wpd Mezzana è titolare di una STMG codice pratica 201901717, per la realizzazione di un impianto eolico di potenza pari a 84 MW che prevede un collegamento

in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”.

- Tale STMG è stata accettata da wpd Mezzana in data 27/07/2020.
- La società AGE è titolare di una STMG codice pratica 201901616, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 35 MW che prevede un collegamento in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”.
- Tale STMG è stata accettata da AGE in data 18/09/2020
- Le Parti, consapevoli della necessità di gestire al meglio lo stallo assegnato da Terna al fine di garantire l’ottimale realizzazione dei rispettivi impianti, desiderano stipulare in data odierna un accordo di condivisione con cui regolare i propri diritti e doveri per la realizzazione ed il successivo utilizzo del suddetto stallo comune (di seguito “Accordo”).

tanto premesso

le Parti convergono e stipulano quanto segue:

Oggetto del contratto

1. Le parti concordano, al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, di condividere il medesimo stallo AT messo a disposizione da Terna presso la futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da inserire in entra ed esce sulla linea RTN a 380 kV “Benevento 3 – Troia 380” e da ubicarsi in Comune di Ariano Irpino (Av).
2. Le Parti concordano di ubicare i rispettivi impianti di utenza secondo quanto riportato nell’elaborato allegato al presente Accordo (Allegato A).
3. Gli impianti di utenza per la connessione saranno distinti in modo da garantire la separazione fisica e quindi di proprietà, lasciando libera ciascuna delle Parti nella progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione dei propri stalli 150 kV/MT e delle relative apparecchiature.
4. Gli accordi relativi alla costruzione, esercizio e manutenzione dell’Opera Comune verranno regolati, in buona fede tra le Parti, successivamente alla stipula dell’Accordo tramite separato contratto, prima di avviare la fase di progettazione esecutiva e costruzione delle stesse come meglio specificato ai successivi articoli.
5. L’Opera Comune è costituita dallo stallo in area Terna, dallo stallo arrivo linea, dalla linea in cavo AT per il collegamento dello stallo in area Terna e quello di arrivo linea e da un sistema di sbarre.
6. Il rapporto tra le Parti è quello di imprenditori indipendenti. Nessuna disposizione del presente Accordo darà origine ad una partnership o un accordo di stabile cooperazione tra STR, GGIU7 wpd Mezzana e AGE. Nessuna delle Parti si costituirà come rappresentante, intermediario e/o agente commerciale dell’altra per qualsiasi scopo.

7. Ciascuna delle Parti, per tutta la durata del presente Accordo, si impegna a mantenere tutte le Informazioni Riservate (come di seguito definite) dell'altra Parte eventualmente condivise e non divulgare a nessuna parte terza le stesse senza l'autorizzazione dell'altra Parte.
Con "Informazione Riservata" ci si riferisce a ciascuna delle informazioni tecniche o commerciali così come a qualsiasi altra informazione di natura riservata (in ogni caso e in qualsiasi forma) relativa a entrambe le Parti ed ai rispettivi impianti. Le informazioni non includono quelle notizie la cui divulgazione sia richiesta dalla legge, per ordine di una corte o per esigenze connesse alle procedure autorizzative cui il presente Accordo è finalizzato.
8. Questo Accordo è disciplinato, interpretato ed applicato in accordo con la legge italiana.
9. Ogni modifica al presente Accordo è da intendersi priva di ogni effetto e non vincolante se non espressa con consenso scritto di tutte le Parti.
10. Ciascuna premessa e allegato ivi indicato è da considerarsi parte integrante del presente Accordo.
11. Il presente Accordo cesserà di avere efficacia fra le Parti all'occorrenza di una delle seguenti: a) mutuo consenso delle Parti; ovvero b) grave inadempimento di uno qualunque dei termini del presente Accordo. È espressamente esclusa in ogni caso la facoltà di una Parte di recedere unilateralmente dal presente Accordo.
12. Nel caso in cui sia wpd Mezzana che AGE non venissero autorizzate alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico, o, per qualsivoglia motivo, non portassero a realizzazione la propria iniziativa, rimarrebbe valido l'accordo precedente stipulato tra STR e GGIU7, ed il relativo parere di rispondenza alla condivisione fornito da Terna.

Li, 22/03/2021

STR S.r.l.

Firmato digitalmente da: ROSIELLO GAETANO
Data: 22/03/2021 11:37:52
C.F. 01117440868
SOCIETA' BENEVENTANO
P. IVA 0270714165240524

wpd Mezzana S.r.l.

AGE SRL

Green Genius Italy Utility 7 S.r.l.

GREEN GENIUS ITALY
UTILITY 7 S.R.L.
7 MILANO (MI)
CORSO GIUSEPPE GARIBOLDI 40 CAP 20121
Piva 10844530961



A handwritten signature or mark in black ink, consisting of a stylized, cursive-like scribble.

VIA PEC

Spettabile

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile

ALPHANRG S.r.l.

alphanrgsrl@pec.it

**OGGETTO: CDS – Codice pratica TERNA 202200424 – CUP 9816 - Conferenza di Servizi -
Pubblicazione resoconto della seconda riunione di lavoro e convocazione della
terza per il 12/05/2025**

**Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito
del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e
ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico
da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano
Irpino" e opere connesse"**

Proponente: ALPHANRG S.r.l.

Comune: Ariano Irpino (AV)

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. PG/2025/0177031 del 07/04/2025 (ns. prot. TERNA/A20250043467 del 08/04/2025) di pari oggetto della presente, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 16/02/2022 la Società ABN WIND ENERGY S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 36 MW nel Comune di Ariano Irpino (AV);

- in data 25/07/2022 con lettera prot. TERNA/P20220064649 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380";
- in data 21/11/2022 la Società ABN WIND ENERGY S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 21/07/2023 con lettera prot. TERNA/P20230076677 Terna ha comunicato l'esito positivo della voltura dell'iniziativa a favore della Società ALPHANRG S.r.l.;
- in data 13/03/2025 la Società ALPHANRG S.r.l. ha trasmesso tramite portale My Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
- in data 18/03/2025 con lettera prot. TERNA/P20250033318 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Si coglie l'occasione per precisare che il riscontro fornito con la presente comunicazione, non esonera il richiedente dal rispetto degli obblighi assunti con la richiesta di connessione alla RTN ed inerenti agli adempimenti previsti dal TICA e dal Codice di Rete.

A tal proposito il coinvolgimento del Gestore nel procedimento autorizzativo de quo non vale come evento sostitutivo della Comunicazione di avvio procedimento ex art. 21 TICA e dei successivi adempimenti previsti dalla regolazione vigente.

Cordiali saluti.

Mauro Caprabanca

Mauro Caprabanca

Firmato da Mauro
Caprabanca
Data: il 09/05/2025
alle 15:16:09 UTC

All.: c.s.

VIA PEC

Spettabile

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile

ALPHANRG S.r.l.

alphanrgsrl@pec.it

OGGETTO: Codice pratica TERNA: 202200424.

CDS – Pubblicazione resoconto della quarta riunione di lavoro e convocazione della quinta per il 24.10.2025.

CUP 9816- Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VInCA screening nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse".

Proponente: ALPHANRG S.r.l.

Comune: Ariano Irpino (AV).

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione n. PG/2025/0374355 - del 28.07.2025 (ns. prot. TERNA/A20250091839 del 29.07.2025), relativa all'impianto in oggetto, per confermare, il ns. parere in allegato.

Cordiali saluti.

Mauro Caprabanca

All.: c.s.



VIA PEC

Spettabile

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile

ALPHANRG S.r.l.alphanrgsrl@pec.it

**OGGETTO: CDS – Codice pratica TERNA 202200424 – CUP 9816 - Conferenza di Servizi -
Pubblicazione resoconto della seconda riunione di lavoro e convocazione della
terza per il 12/05/2025**

**Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito
del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e
ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico
da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano
Irpino" e opere connesse"**

Proponente: ALPHANRG S.r.l.

Comune: Ariano Irpino (AV)

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. n. PG/2025/0177031 del 07/04/2025 (ns. prot. TERNA/A20250043467 del 08/04/2025) di pari oggetto della presente, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 16/02/2022 la Società ABN WIND ENERGY S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 36 MW nel Comune di Ariano Irpino (AV);



- in data 25/07/2022 con lettera prot. TERNA/P20220064649 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380";
- in data 21/11/2022 la Società ABN WIND ENERGY S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 21/07/2023 con lettera prot. TERNA/P20230076677 Terna ha comunicato l'esito positivo della voltura dell'iniziativa a favore della Società ALPHANRG S.r.l.;
- in data 13/03/2025 la Società ALPHANRG S.r.l. ha trasmesso tramite portale My Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
- in data 18/03/2025 con lettera prot. TERNA/P20250033318 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Si coglie l'occasione per precisare che il riscontro fornito con la presente comunicazione, non esonera il richiedente dal rispetto degli obblighi assunti con la richiesta di connessione alla RTN ed inerenti agli adempimenti previsti dal TICA e dal Codice di Rete.

A tal proposito il coinvolgimento del Gestore nel procedimento autorizzativo de quo non vale come evento sostitutivo della Comunicazione di avvio procedimento ex art. 21 TICA e dei successivi adempimenti previsti dalla regolazione vigente.

Cordiali saluti.

Mauro Caprabanca

Mauro Caprabanca

Firmato da Mauro
Caprabanca
Data: il 09/05/2025
alle 15:16:09 UTC

All.: c.s.

VIA PEC

Spettabile

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile

ALPHANRG S.r.l.

alphanrgsrl@pec.it

OGGETTO: Codice pratica TERNA: 202200424.

CDS – Pubblicazione resoconto della quarta riunione di lavoro e convocazione della quinta per il 24/10/2025.

CUP 9816 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VInCA screening nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse".

Proponente: ALPHANRG S.r.l.

Comune: Ariano Irpino (AV).

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione NR: PG/2025/0374355 - del 28.07.2025 (ns. prot. TERNA/A20250091839 del 29.07.2025), relativa all'impianto in oggetto, per confermare, il ns. parere in allegato.

Cordiali saluti.

Mauro Caprabanca

All.: c.s.





ALLEGATO 13

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 08 - Genio Civile di Ariano Irpino
Presidio di Protezione Civile

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.: All'istruttore amministrativo
dott. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9816. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse". Proponente: ALPHANRG S.r.l.

Conferenza dei servizi del 03/06/2025 – Comunicazione Parere di competenza

In riferimento alla seduta della Conferenza di servizi di cui all'oggetto, si comunica il parere favorevole di questo Ufficio alle opere di connessione alla rete elettrica di cui al T.U. n. 1775/1933 e ai i vincoli dettati dall'art. 93 del R.D. n. 523/1904. Il relativo Decreto dirigenziale verrà emesso entro i termini di chiusura della Conferenza dei Servizi.

Per quanto attiene alla richiesta formulata da parte del R.d.P. nella seduta del 01/04/2025, riguardante l'eventuale avvio della procedura di estinzione della cava all'interno del cui perimetro è stata prevista la collocazione dell'aerogeneratore WTGAI02, si fa presente quanto segue.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta da quest'Ufficio ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 54/85, in data 08/04/2025 è stato esperito un sopralluogo sul sito di cava in parola, ubicato alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino e individuato dal codice PRAE 64005_04.

Nel corso del sopralluogo è stato riscontrato l'evidente stato di abbandono dei vari manufatti presenti nel sito e si è rilevato, inoltre, che nelle aree pavimentate, adiacenti a detti manufatti, sono presenti tombini aperti, pezzi di lamiera e guaine di asfalto provenienti, presumibilmente, dalle coperture dei capannoni utilizzati per lo stoccaggio e la lavorazione dell'argilla. Si è verificato, altresì, che l'area interessata dagli scavi risulta parzialmente rinaturalizzata con vegetazione spontanea e che sono presenti, in alcuni punti, piccole scarpate derivanti dalle operazioni di scavo, che variano da un'altezza di circa 1,50 metri fino a circa 4,00 metri, anch'esse in parte rinaturalizzate. Si è riscontrata, infine, la presenza di alcune buche di diametro variabile da uno a due metri, ricolme di acqua, di altezza non riscontrabile.

A seguito del predetto sopralluogo, con nota del 18/04/2025, questo Ufficio ha intimato alla Italrecuperi S.r.l., proprietaria dei terreni su cui ricade l'area di cava, l'attuazione di tutti gli adempimenti connessi agli obblighi di ricomposizione ambientale di cui all'originario D.D. n. 682 del 26/03/2001.

Tanto premesso, risulta evidente come, alla luce della normativa vigente e dell'attuale stato delle aree interessate, non vi siano allo stato i presupposti per attivare la procedura di estinzione della cava de qua.

Il Dirigente
arch. Andrea Nastri



Andrea Nastri
Regione Campania
Dirigente
27.05.2025
11:36:34
GMT+02:00



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Al

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

E p

Al Responsabile del Procedimento
Dott. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9816** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" – Proponente ALPHANRG S.r.l.
Parere di competenza paesaggistica e archeologica.

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota prot. PG/2025/0297929 del 16/06/2025, acquisita al protocollo generale di questo Ente con n. 14132-A del 23/06/2025, con la quale codesto Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 03/06/2025 e convocato contestualmente, per il giorno 21/07/2025, la quarta riunione della Conferenza di Servizi nel cui ordine del giorno è prevista l'espressione dei pareri di competenza degli Enti interessati nel procedimento, questa Soprintendenza,

esaminata la documentazione progettuale e tecnico-amministrativa con le relative integrazioni documentali, resa disponibile nel fascicolo dedicato al procedimento sul sito web tematico vias.regione.campania.it, chiamata ad esprimere il proprio parere di competenza, rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INTERVENTI PREVISTI

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 4 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 5,6 MW per una potenza complessiva di 22,4 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Ariano Irpino (AV) e delle relative opere di connessione alla Cabina Utente che si collegherà con cavidotto AT alla Stazione Elettrica Terna.

Gli aerogeneratori saranno ad asse orizzontale, costituiti da un sistema tripala, con generatore di tipo asincrono. Il tipo di aerogeneratore da utilizzare (che verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto) prevede le seguenti dimensioni:

- diametro del rotore pari 162 m,
- altezza mozzo pari a 119 m,
- altezza massima al tip (punta della pala) pari a 200 m.

Il collegamento tra la cabina di raccolta nella SE e lo stallo a 36 kV presente nella futura Stazione Terna verrà realizzato mediamente il medesimo cavo 36 kV utilizzato per il collegamento tra gli aerogeneratori.

Le opere di utenza per la connessione alla RTN dell'impianto eolico sono le seguenti:

- n. 1 cabina utente 36kV da realizzare nel Comune di Ariano Irpino a servizio dell'impianto eolico oggetto del presente progetto al cui interno sarà realizzato un fabbricato dove saranno installate le celle di arrivo e di partenza delle linee del parco eolico;
- cavi AT interrati di collegamento tra l'impianto eolico e la cabina utente e tra quest'ultima e la nuova SE RTN 150/36 kV.

Per il collegamento degli aerogeneratori alla cabina utente è prevista la realizzazione delle seguenti opere: rete di distribuzione interna in AT (36 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla stazione di Terna; rete di monitoraggio in fibra ottica tra le torri eoliche e la sottostazione; impianti di messa a terra.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno · Tel. 089 318174 - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino · Tel. 0825 279111
E-mail: sabap-sa@cultura.gov.it - PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Fonte: <http://burc.regione.campania.it>

La lunghezza degli scavi previsti all'interno del parco eolico è di ca. 16,9 km, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione, il cosiddetto cavidotto esterno, che collega la Cabina Utente alla Stazione Elettrica Terna. L'area interessata dal posizionamento degli aerogeneratori ricade nel Comune di Ariano Irpino, su una superficie a destinazione agricola. L'area interessata dall'intervento presenta una morfologia prettamente pianeggiante/collinare, libera da vegetazione arborea e arbustiva, e risulta prevalentemente coltivata a seminativo. Non vi sono insediamenti urbani presenti all'interno dell'area di intervento. La densità abitativa dell'area interessata e dell'immediato intorno, posizionata in un settore del territorio comunale a forte vocazione agricola, risulta bassa. I fabbricati prossimi all'area di impianto sono prevalentemente delle aziende agricole.

Oltre che degli aerogeneratori, il progetto si compone dei seguenti elementi:

- Cavidotto 36 kV interno al parco eolico per il collegamento in entra-esce tra gli aerogeneratori (in particolare si prevede il collegamento in entra-esce degli aerogeneratori T3-T4);
- Cavidotto 36 kV interno al parco eolico per il collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di raccolta e smistamento;
- Cavidotto 36 kV esterno al parco eolico per il collegamento cabina di raccolta e smistamento con l'edificio quadri 36 kV nella SE.

Il cavidotto AT di connessione alla futura Stazione Terna attraversa il territorio della Valle del Cervaro nel Comune di Ariano Irpino nel quale sarà altresì realizzata la cabina utente, nei pressi della futura Stazione Elettrica Terna.

Nello specifico gli aerogeneratori saranno collocati in cespiti del Comune di Ariano Irpino catastalmente così identificati:

- aerogeneratore WTGAI01: Foglio 33, p.lla 106;
- aerogeneratore WTGAI02: Foglio 34, p.lla 216;
- aerogeneratore WTGAI03: Foglio 34, p.lla 203;
- aerogeneratore WTGAI04: Foglio 34, p.lla 406.

▪ Interventi di ripristino ambientale e/o di mitigazione previsti

Le aree interessate dal progetto sono, per la maggior parte, attualmente destinate a seminativi, zone agricole variegata, colture permanenti, prati stabili, terreni boscati e ambienti seminaturali. Al termine della vita utile dell'impianto, è prevista la dismissione dello stesso e la restituzione dei suoli alle condizioni ante-opera. La dismissione dell'impianto eolico sarà seguita, per quanto possibile, dal ripristino del sito in condizioni analoghe allo stato originario (attraverso interventi eventuali di rigenerazione agricola, piantumazioni, ecc.). In particolare, sarà assicurato il totale ripristino del suolo agrario originario, anche mediante pulizia e smaltimento di eventuali materiali residui, quali spezzoni o frammenti metallici, frammenti di cemento, ecc.

▪ Interferenze con altri impianti FER

Come dalla nota del 25/03/2025 e avente ad oggetto "Denuncia interferenze", trasmessa dal Proponente del progetto identificato con il CUP 9763, Quarrel Energia S.r.l., si segnala che nell'area oggetto dell'intervento risultano le seguenti interferenze con il progetto in oggetto:

- l'aerogeneratore WTGAI02 (CUP 9816) è ubicato ad una distanza di circa 240,3 m da aerogeneratore in Istruttoria CUP 9763-AR1, minore di 3D e interessa la medesima particella catastale n. 203 del Foglio 34;
- l'aerogeneratore WTGAI03 (CUP 9816) è ubicato ad una distanza di circa 32 m da aerogeneratore in Istruttoria CUP 9763-AR2, minore di 3D;
- l'aerogeneratore WTGAI04 (CUP 9816) è ubicato ad una distanza di circa 785,5 m da aerogeneratore in Istruttoria CUP 9763-AR2, interno ellisse 3D-5D.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO

A. Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II e Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Per quanto è stato possibile desumere dalla documentazione a disposizione, si rappresenta quanto segue:

1. **Beni tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004:** nell'area in esame sono presenti interferenze con le fasce di rispetto dei beni storico-architettonici e/o archeologici tutelati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. di seguito elencate:

Beni archeologici:

a) **Località Difesa Grande**, sottoposta alle disposizioni di tutela con D.M. 26/05/1995. Si rileva **un'interferenza diretta** di alcune componenti dell'impianto – nello specifico gli aerogeneratori **WTGAI02, WTGAI03 e WTGAI04, ricadenti rispettivamente nelle p.lle 216 (ex 73), 203 (ex 112) e 406 (ex 111) del Foglio 34** del N.C.T. del Comune di Ariano Irpino e le relative infrastrutture indispensabili di progetto (cavidotto interrato MT, viabilità di accesso, piazzole temporanee-definitive) – e l'area in località Difesa Grande sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. 26/05/1995, in quanto di interesse archeologico particolarmente importante per la presenza di **"una serie di insediamenti di età sannitica ed ellenistico-romana, testimoniati da necropoli e tombe, cippi miliari ed agrari, tracce di centuriazione, ville, ponti medievali"**, nonché di **"una fitta rete tratturale di cui si identificano anche i percorsi, diverticoli del grande Tratturo Regio Pescasseroli-Candela"** e **"dell'antica Via Herculia testimoniata da cippi miliari"**. Le suddette opere, interferendo direttamente con un'area gravata da un provvedimento di tutela diretta in quanto di interesse archeologico particolarmente importante, rientrano pertanto tra gli **interventi subordinati all'acquisizione della preventiva autorizzazione della Soprintendenza territorialmente competente di cui all'art. 21, commi 4-5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Dalla documentazione prodromica alla VPIA presentata dal Proponente, in particolare, risultano le seguenti distanze tra l'impianto in progetto – relativamente alla componente più vicina – e siti di interesse archeologico inseriti nel catalogo MOSI:

- distanza inferiore a 10 m dal luogo di rinvenimento del miliario attribuito alla *via Aemilia* in località San Giovanni di Ariano Irpino (Sito 09), collocato lungo il tracciato del Tratturello Foggia-Camporeale;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno - Tel. 089 318174 - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino - Tel. 0825 279111
E-mail: sabap-sa@cultura.gov.it - PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- distanza inferiore a 10 m dal sito (area ad uso funerario documentata in età preromana e romana: Sito 15) in località Taverna Vitoli, Contrada Camporeale;
- distanza inferiore a 10 m dall'area di dispersione di materiali di età romana in località Forte (Sito 21);
- distanza inferiore a 10 m dal sito a carattere residenziale di età romana in località Pezza La Croce (Sito 23);
- distanza di 200-500 m dalle persistenze centuriali in località Capitolo (Sito 24);
- distanza tra i 100 e i 500 m dal sito di carattere produttivo (fornaci di età romana: Siti 25 e 26) in località Capitolo;
- distanza di 100-200 m dal sito a carattere residenziale di età romana in località Difesa Grande (Sito 27);
- distanza di 200-500 m dai siti di età preromana e romana in località Gambacorta e Consiglio (Siti 28, 29, 30, 31, 32).

2. **Beni tutelati ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:**

a) **Aree tutelate per legge ex art. 142, c. 1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004:** per effetto del D.M. 26/05/1995 suddetto, la medesima area risulta sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica; ciò prevede l'espletamento della procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

b) **Aree tutelate per legge ex art. 142, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna):** si è rilevato che il cavidotto intercetta la fascia di rispetto del Torrente Cervaro;

c) **Aree tutelate ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004:** si evidenzia, per completezza di indagine, che il cavidotto intercetta aree già dichiarate di "notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 già identificate come "Piano del Nuzzo, Contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco nel Comune di Ariano Irpino" (D.M. in G.U. n. 200 del 27/08/2013, seppur annullato con sentenza n. 2678/2015 del TAR del Lazio).

In ogni caso, sulle aree indicate ai punti b) e c) il cavidotto sarà realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC). Tenuto conto del DPR 31/2017, l'intervento relativo al cavidotto non necessita di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per quanto strettamente disposto dall'art. 146 secondo cui tale atto risulta necessario nel caso in cui le opere possano recare pregiudizio a immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157.

B. Area Vasta di analisi:

Nella zona coinvolta dall'intervento progettuale ricadono numerose masserie che preservano le caratteristiche tipiche e che testimoniano il forte connubio tra l'architettura che le contraddistingue e la ruralità dei luoghi. Si tratta di insediamenti, complessi e/o singole costruzioni generalmente di valore storico-testimoniale nonché meritevoli di attenzione e con alcuni di questi insediamenti architettonici rurali interferisce l'impianto di produzione di energia in questione, nell'insieme delle sue opere, come nel caso ad esempio della:

- **Masseria Flammia - D.M. 21/08/1995**, compresa nell'area buffer di 3 km, in particolare collocata ad una distanza di circa 2 km dagli aerogeneratori WTGAI01 e WTGAI02;
- **Torre delle Ciavole - D.M. del 09/10/1995**, compresa nell'area buffer di 3 km, in particolare collocata ad una distanza di circa 2 km dall'aerogeneratore WTGAI02.

Seppur l'intervento, relativamente ai suddetti beni, non necessita di autorizzazione ex art. 21, gli aerogeneratori interessati risultano essere collocati nella fascia di rispetto (determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e, dunque, tali aerogeneratori risultano collocati in area non idonea e, pertanto, dovrà essere garantita la fascia di rispetto di almeno 3,0 km tra il limite dell'area tutelata e l'impianto eolico, così come previsto dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii.

Si elencano di seguito ulteriori beni tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 presenti nell'area vasta di analisi:

- Masseria "La Sprinia" inerente al D.M. del 23/01/1995, direttamente interessata dal passaggio del cavidotto AT;
- la Masseria "Sant'Eleuterio" di cui al D.M. del 09/10/1995, distante circa 650 m dall'impianto (Stazione elettrica di utenza);
- la Masseria "Montefalco" oggetto del D.M. del 09/10/1995, distante circa 550 m dall'impianto (Stazione elettrica di utenza) ed ancora meno dal tracciato del cavidotto MT;
- la Masseria "Chiuppo de Bruno con annessa cappella", oggetto del D.M. del 09/10/1995;
- la Masseria "Ex Taverna delle Monache", oggetto del D.M. del 09/10/1995.

Risulta, inoltre, ubicata in prossimità dell'impianto anche la "Masseria Intonti" la quale, sebbene non ancora formalmente dichiarata bene culturale, è notoriamente conosciuta per la sua valenza storico-architettonica.

In prossimità dell'impianto in oggetto risulta presente, sulla Strada Provinciale n. 10, la discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Difesa Grande di Ariano Irpino". Con D.D. 159 del 21/11/2019 della Regione Campania è stato approvato il progetto definitivo di chiusura e gestione *post mortem* della discarica, attualmente in corso di realizzazione in base al piano di variante sostanziale approvato con D.D. n. 40 del 29/07/2024.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI CUMULATIVI

Per quanto attiene agli impatti cumulativi, il progetto dell'impianto eolico in questione è ubicato in un settore in cui risultano già presenti e/o autorizzati altri impianti di tipo eolico e fotovoltaico/agrivoltaico.

In considerazione della dimensione del progetto in questione, nonché della dimensione degli aerogeneratori previsti, e per quanto visibile dai fotoinserti riportati negli elaborati progettuali, è possibile valutare come la presenza dell'impianto eolico in oggetto rispetto al contesto territoriale di riferimento, e rispetto agli altri impianti FER esistenti, autorizzati e/o in fase di costruzione, contribuisce all'alterazione degli elementi caratteristici del paesaggio, apportando un ulteriore impatto sul paesaggio circostante.



PER QUANTO ATIENE ALLA TUTELA ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA:

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per la valutazione delle opere in progetto si è tenuto conto di quanto segue:

1. Procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

tenuto conto di quanto comunicato da questa Soprintendenza con nota prot. n. 7256-P del 28/03/2025 ed emerso in sede di Conferenza di servizi (seconda seduta del 01/04/2025), ed in particolare dell'interferenza degli aerogeneratori **WTGAI02, WTGAI03 e WTGAI04** con l'area sottoposta, per effetto del D.M. 26/05/1995, alle disposizioni di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto di interesse archeologico particolarmente importante;

tenuto conto della nota prot. n. 8562 del 06/05/2011 dell'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale si specifica che: "È da reputare, ormai, che la qualificazione di un'area in termini di interesse archeologico, assunta dall'autorità ai sensi del Titolo I della Parte seconda del Codice, comporti automaticamente la qualificazione della stessa come <<zona di interesse archeologico>> ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m), e conseguentemente che l'apposizione del vincolo archeologico rende direttamente operativo il vincolo paesaggistico disposto da tale disposizione";

tenuto conto dunque della presenza di Aree tutelate per legge ex art. 142, c.1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004;

considerato che, al fine del rilascio del parere di competenza, per il procedimento in oggetto è stata attivata la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 interessando il Comune di Ariano Irpino, per quanto di competenza;

vista la nota prot. n. 11726 del 16/04/2025, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 9483 del 28/04/2025, con la quale il Comune di Ariano Irpino trasmetteva a questa Soprintendenza la richiesta di parere endoprocedimentale, allegando alla nota suddetta la *Relazione Tecnica Illustrativa per l'Autorizzazione Paesaggistica e Copia della Scheda Parere Commissione Locale del Paesaggio*;

preso atto del Parere della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Ariano Irpino, che nella seduta del 15/04/2025 - verbale n. 5 esprimeva il seguente parere: «La commissione osserva che l'area oggetto dell'intervento è già interessata dall'istanza del PAUR di un altro impianto eolico e che due aerogeneratori, WTG AI02 e WTG AI03, ricadono sullo stesso sito degli aerogeneratori AR1 e AR2 del CUP 9763; l'impianto, composto da quattro aerogeneratori ricadenti nelle particelle 216, 203 e 406 del Foglio 34 del Comune di Ariano Irpino, interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione dell'impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle preesistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo; da segnalare, altresì, che l'ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini. La commissione, per le motivazioni su esposte che qui si intendono riportate, esprime parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento»;

considerato che l'area interessata da parte delle opere del progetto in esame è sottoposta alle disposizioni contenute nelle Parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., in quanto ricadente in area tutelata per legge ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lett. m), come già chiarito. Come riportato dal D.M. 26/05/1995, in particolare, "l'intero sito denominato *Difesa Grande, di rilevante interesse ambientale e paesaggistico*, è di grande importanza archeologica costituendo un *omogeneo contesto antico da tutelare nella sua interezza e salvaguardare conservando lo stato dei luoghi*". La presenza nella suddetta area della discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Difesa Grande di Ariano Irpino" non può essere inoltre invocata a supporto di ulteriori proposte di modifica del paesaggio in quanto la Regione Campania, con D.D. 159 del 21/11/2019, ha approvato il progetto definitivo di chiusura e gestione *post mortem* della discarica, attualmente in corso di realizzazione in base al piano di variante sostanziale approvato con D.D. n. 40 del 29/07/2024;

valutata la documentazione complessivamente inoltrata, nonché tenuto conto della vigente normativa,

questa Soprintendenza, in merito alla istanza di autorizzazione paesaggistica presentata, per quanto di competenza e limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso, esprime, **PARERE CONTRARIO** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere del progettato intervento e, nello specifico, degli aerogeneratori WTGAI02, WTGAI03 e WTGAI04 collocati nell'area sottoposta a provvedimento di vincolo diretto con D.M. 26/05/1995.

2. Descrizione degli impatti cumulativi

L'impianto eolico proposto si inserisce in un paesaggio caratterizzato da morfologia sub-collinare e che risulta significativamente modificato dalla presenza di numerosi impianti eolici. Gli aerogeneratori in progetto, per quanto posti a distanze reciproche relativamente elevate e in una configurazione sostanzialmente parallela allo sviluppo longitudinale dei profili morfologici, comporterebbero pertanto un ulteriore aggravio delle limitazioni alla visibilità e leggibilità del paesaggio in un'area la cui integrità morfologica risulta già notevolmente compromessa.

Per quanto concerne gli impatti cumulativi, considerato il contesto esistente, caratterizzato dalla presenza di aerogeneratori nell'area di studio, e seppur il progetto preveda un limitato numero di aerogeneratori, il progetto in questione rappresenta un ulteriore impatto.

3. Valutazione dell'intervento

In ragione della presente istruttoria,

- **visto** il progetto pubblicato sul sito viasas.regione.campania.it nella cartella relativa al CUP 9763;
- **preso atto** che l'intervento, per quanto rappresentato e descritto negli elaborati disponibili al sul sito web dedicato di codesto Ente regionale, prevede la realizzazione di un impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica come precedentemente descritto;



- **considerato** che gli aerogeneratori WTGAI02, WTGAI03 e WTGAI04 interferiscono direttamente con un'area vincolata, per effetto del D.M. 26/05/1995, ai sensi della Parte seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto di interesse archeologico particolarmente importante, meritevole di essere tutelata come contesto paesaggistico unitario recante i segni della stratificazione della presenza antropica sul territorio. In merito alla istanza di autorizzazione paesaggistica presentata si esprime pertanto **parere contrario** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere del progettato intervento e, nello specifico, degli aerogeneratori WTG AI02, AI03 e AI04;
- **considerato** che gli aerogeneratori WTGAI01 e WTGAI02 risultano collocati ad una distanza minore di 3 km (fascia di rispetto prevista dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii) dai beni denominati Masseria Flammia e Torre delle Ciavole, sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 con D.M. 21/08/1995 e che, dunque, tali aerogeneratori risultano collocati in area non idonea;
- **considerata** la presenza di numerosi beni culturali nell'area vasta di analisi;
- **considerato** che, per quanto concerne gli impatti cumulativi, considerato il contesto esistente, caratterizzato dalla presenza di aerogeneratori nell'area di studio, e seppur il progetto preveda un limitato numero di aerogeneratori, il progetto in questione rappresenta un ulteriore impatto;

per tutto quanto sopra visto, constatato e considerato, relativamente ai profili di competenza architettonica e paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, **questa Soprintendenza esprime il proprio PARERE CONTRARIO** alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Al fine sia di salvaguardare i contesti e gli elementi tutelati ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e di giungere a un eventuale superamento del dissenso, che allo stato attuale del progetto risulta irrisolvibile, questa Soprintendenza reputa indispensabile la proposta di una nuova soluzione progettuale che contempi quantomeno:

- lo stralcio e/o la dislocazione degli aerogeneratori denominati WTGAI02, WTGAI03 e WTGAI04 in modo da eliminarne l'interferenza con l'area di interesse archeologico particolarmente importante, vincolata per effetto del D.M. 26/05/1995, in località Difesa Grande;
- l'allontanamento degli aerogeneratori WTGAI01 e WTGAI02 dalla Masseria Flammia (D.M. 21/08/1995) e dal bene culturale denominato Torre delle Ciavole (D.M. del 09/10/1995), in modo da garantire il rispetto della distanza di almeno 3 km dai beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. prevista dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii.

PER QUANTO ATTIENE ALLA TUTELA ARCHEOLOGICA:

Esaminata la documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), redatta dal dott. Antonio Mesisca ai sensi dell'art. 41, comma 4 e allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023 e redatta secondo le modalità di cui all'allegato 1 al DPCM 14/02/2022 e in formato PDF;

considerato che dalla sopradetta documentazione si evince **un'interferenza diretta**, per quanto non esplicitamente rilevata, tra gli aerogeneratori denominati WTG AI02, AI03 e AI04 con le relative infrastrutture di progetto (cavidotto interrato MT, viabilità di accesso, piazzole temporanee-definitive) e l'area in località Difesa Grande, ricadente nel Foglio 34 del N.C.T. del Comune di Ariano Irpino, sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. 26/05/1995, in quanto di interesse archeologico particolarmente importante per la presenza di *"una serie di insediamenti di età sannitica ed ellenistico-romana, testimoniati da necropoli e tombe, cippi miliari ed agrari, tracce di centuriazione, ville, ponti medievali"*, nonché di *"una fitta rete tratturale di cui si identificano anche i percorsi, diverticoli del grande Tratturo Regio Pescasseroli-Candela"* e *"dell'antica Via Herculia testimoniata da cippi miliari"*. Le lavorazioni ricadenti nelle p.lle 216, 203 e 406 del F. 34, interferendo direttamente con un'area gravata da un provvedimento di tutela diretta in quanto di interesse archeologico particolarmente importante, rientrano pertanto tra gli **interventi subordinati all'acquisizione della preventiva autorizzazione della Soprintendenza territorialmente competente di cui all'art. 21, commi 4-5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.**, il quale stabilisce che *"l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente"*;

tenuto conto del parere contrario alla realizzazione dell'intervento *de quo* espresso da questa Soprintendenza relativamente ai profili di competenza paesaggistica e storico-architettonica;

ritenuto che l'impianto in progetto, con riferimento agli aerogeneratori WTG AI02, AI03 e AI04 e alle opere connesse, **non risulti compatibile con le esigenze di tutela di un comprensorio che conserva notevoli testimonianze della presenza umana pluristratificata sul territorio, anche in termini di infrastrutture territoriali (viabilità antica e rete tratturale) e di divisioni agrarie antiche.** Il D.M. 26/05/1995, in particolare, ha definito le peculiari esigenze di tutela di tale comprensorio nei termini di *"un omogeneo contesto antico da tutelare nella sua interezza e salvaguardare conservando lo stato dei luoghi"* ed evitando ulteriori interventi di notevole impatto come quello determinato dalla presenza della discarica di Difesa Grande, della quale è stata decretata la chiusura e la gestione *post mortem* al fine di porre i presupposti per una piena riqualificazione dell'area,

per tutto quanto sopra esaminato, considerato, constatato e ritenuto questa Soprintendenza, in relazione ai profili attinenti alla tutela archeologica e ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., esprime la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto de quo in base al layout proposto.

Per tutto quanto sopra dettagliato,

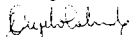
considerati i pareri espressi relativamente agli aspetti inerenti alla tutela architettonica, paesaggistica e archeologica,

visto l'art. 26 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., che al comma 2 riporta: *"Qualora prima dell'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale risulti che il progetto non è in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione dei beni culturali sui quali esso è destinato ad incidere, il Ministero si pronuncia negativamente e, in tal caso, il procedimento di valutazione di impatto ambientale si conclude negativamente"*,

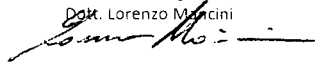


per quanto di competenza la scrivente Soprintendenza esprime **PARERE CONTRARIO** alla realizzazione dell'impianto *de quo* in base al layout proposto, reputando indispensabile, per un eventuale superamento del dissenso, la proposta di una nuova soluzione progettuale che preveda la dislocazione degli aerogeneratori denominati WTGAI02, WTGAI03 e WTGAI04.

Il Funzionario Architetto Responsabile
Arch. Angela Caliendo



Il Funzionario Archeologo Responsabile
Dott. Lorenzo Mancini



Per il DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabrizio Magani

II DELEGATO

Dott.ssa Raffaella Bonaudo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno - Tel. 089 318174 - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino - Tel. 0825 279111

E-mail: sabap-sa@cultura.gov.it - PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Fonte: <http://burc.regione.campania.it>

ALLEGATO 15



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD 500722 - STRATEGIA AGRICOLA PER LE AREE A BASSA DENSITÀ
ABITATIVA

Spett.le Alphanrg srl

 Via Pietro Cossa n° 5

 20122 Milano (MI)

PEC alphanrgsrl@pec.it

e p.c. Ufficio Valutazioni Ambientali

PEC:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: RIF 2024.01.25_OUT_Rsicontra nota UOD 500720 PG 40663 del 25.01.2024 Attestazione aree agricole interessate da impianti viticoli destinati alla produzione di vini a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) – **Attestazione D.O.P. – CUP 9816**

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si comunica che sulle particelle di seguito riportate **non sono presenti vigneti con idoneità alla produzione di vini a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.):**

Comune	Foglio	Particelle
Ariano Irpino	33	102, 106
	34	77, 109, 168, 186, 197, 203, 204, 215, 216, 371, 390, 404, 405, 406, 407, 409

Si precisa che il controllo è avvenuto esclusivamente attraverso la visione delle foto aeree presente al portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) datate luglio 2023 e tramite consultazione dello Schedario Viticolo presente nello stesso portale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Avellino, 18/07/2025

Il Responsabile di P.O.
Dott. Lorenzo Filomena



LORENZO
FILOMENA
REGIONE
CAMPANIA
Funzionario
18.07.2025 11:19:18
GMT+02:00

La Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Addolorata Ruocco



ADDOLORATA RUOCCO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
18.07.2025 12:53:00 GMT+02:00

UOD 500722

Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa

Centro Direzionale Collina Liguorini – 83100 – Avellino (AV) – Tel: +39 0825 765111

E-mail: uod.500722@regione.campania.it - PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it

Sito WEB: <https://agricoltura.regione.campania.it>

ALLEGATO 16



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Protezione Civile e Uffici
Territoriali del Genio Civile
Unità Operativa Semplice
Genio Civile di Ariano, Avellino e Benevento
214.02.01

A Dirigente

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
306.00.00

Oggetto: CUP 9816. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse". Proponente: ALPHANRG S.r.l.
PARERE DEMANIALE di cui al R.D.523/904.

Conferenza di Servizi
Quinta riunione di lavoro, fissata per il giorno Venerdì 24 ottobre 2025

In riferimento alla nota prot. 374355 del 28/07/2025 e precedenti, nonché di consultazione degli atti all'indirizzo <https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9816&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6&p=true&ga=1>, si comunica quanto in seguito per gli aspetti tecnico-amministrativi di competenza della scrivente Unità operativa semplice.

PREMESSO che:

- con istanza prot. PG/2023/0606994 del 15/12/2023, la società ALPHANRG S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Corsa Magenta, n.85 - 20123, Partita Iva 128730960, legalmente rappresentata dal sig. Antonino Aprea, ha richiesto il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" da realizzarsi nel comune di Ariano Irpino alla località Difesa Grande;
- con nota prot. PG/2024/0286885 del 10/06/2024, l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato l'avvio del procedimento;
- con nota prot. PG/2024/543229 del 15/11/2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 18/02/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990;

Sede di Ariano Irpino: Via Fontanuova, 15 - 83031 Ariano Irpino (AV) - Tel 0825/823230

Sede di Avellino: Via Roma, 1 - 83100 Avellino (AV) - Tel 0825/286111

1/4

Sede di Benevento: via Traiano, 42 - 82100 Benevento (BN) - Tel 0824/484111 - 104

PEC: geniocivile@pec.regione.campania.it

- in fase procedimentale della conferenza di servizi la UOD 50.18.08 del Genio Civile di Ariano Irpino, per gli aspetti di competenza, comunicava con la nota prot. PG/2025/0264585 del 27/05/2025 il parere favorevole alle opere di connessione alla rete elettrica sia ai sensi del T.U. n. 1775/1933, e sia ai sensi del R.D. n. 523/1904, art. 93 e seguenti, in relazione alle interferenze della linea con aree del demanio idrico, riservandosi di emettere il relativo Decreto dirigenziale entro i termini di chiusura della stessa C. di S.;
- con nota prot. PG/2025/0374355 del 28/07/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania -ora 306.00.00-, ha comunicato la pubblicazione del resoconto della riunione di lavoro tenuta il 21/07/2025, nella quale era stata altresì concordata la data della successiva riunione fissata per il giorno 24/10/2025.

PREMESSO ALTRESÌ che:

- con l'attuazione delle D.G.R. n. 589/2025, n. 590/2025 e D.G.R. n. 408/2024 (con declaratoria delle competenze e delle strutture amministrative), per la riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale ai sensi della L.r. 6 del 15/5/2024, a far data dall'11/09/2025:
 - ✓ le funzioni amministrative sulle opere di distribuzione di energia (rete elettrica, energia da fonte rinnovabile, etc.) per l'applicazione del T.U. n. 1775/1933 sono trasferite alla UOS -208.03.01- Risorse energetiche del Settore valorizzazione economica delle risorse energetiche del sottosuolo, della D.G. Sviluppo delle attività produttive;
 - ✓ le funzioni amministrative sulle opere interferenti le aree di demanio idrico, per l'applicazione del R.D. 523/904, permangono all'ufficio UOS -214.02.01- uffici territoriali del Genio civile, della D.G. Protezione civile e uffici territoriali del Genio civile.

PRESO ATTO:

- della nota prot. reg n. 444130 del 09/09/2025, conseguente gli accordi propedeutici tra Uffici per assicurare la continuità amministrativa dei procedimenti afferenti alle materie oggetto di trasferimento in conformità alle nuove attribuzioni previste dalla D.G.R. n. 408 del 31/07/2024;
- dell'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ai sensi della L.r. 6 del 15/5/2024, operativo dal 11/09/2025;
- dell'attività istruttoria condotta sul progetto CUP 9816 dalla precedente UOD 50.18.08 che ha, tra l'altro, espresso con la nota prot. PG/2025/0264585 del 27/05/2025 il parere favorevole alle opere di connessione alla rete elettrica sia ai sensi del T.U. n. 1775/1933, sia ai sensi del R.D. n. 523/1904, art. 93 e seguenti, in relazione alle interferenze della linea con aree del demanio idrico.
- del progetto CUP 9816 per cui ai sensi del T.U. n. 1775/1933 sulle LL.EE., e disposizioni dettate dalla L.R.16/2017, la competenza ad esprimere il relativo provvedimento è di competenza della UOS -208.03.01- Risorse energetiche del Settore valorizzazione economica delle risorse energetiche del sottosuolo, al quale si rappresenta che l'attività istruttoria condotta dalla precedente UOD 50.18.08 del Genio Civile di Ariano Irpino ha rilevato:
 - la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, si sviluppa linearmente in provincia di Avellino per la totale lunghezza di circa m 19667,36, per cui il Proponente, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 del 4 novembre 1997, è tenuto a corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo

la somma di € 6.156,66 (seimilacentocinquantesette/66), salvo conguaglio suddivisa in tre quote di seguito discriminate:

- a. versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a € 1.099,09 (millenovecentanove/09), di questi € 206,58 (duecentosei/58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e € 892,51 (ottocentonovantadue/51) corrispondenti al 15% di € 30,99 (trenta/99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
 - b. versamento, a inizio lavori, pari a € 2.082,53 (duemilaottantadue/53) corrispondenti al 35% di € 30,99 (trenta/99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
 - c. versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a € 2.975,04 (duemilanovecentosettantacinque/04) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta/99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;
- le somme sopra determinate, devono essere corrisposte utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il Proponente ALPHANRG Srl ed il Codice Fiscale;
 - il proponente ALPHANRG Srl ha effettuato un primo versamento in data 07/03/2025 tramite "PagoPA" codice IUV n. 301000000103534519, per un importo di €. 923,49 un secondo versamento in data 03/04/2025 tramite "PagoPA" codice IUV n. 301000000107449314, per un importo di €. 175,60, la cui somma è corrispondente a quando dovuto alla presentazione dell'istanza del progetto di che trattasi.

DATO ATTO che:

- la linea elettrica intercetta il corso d'acqua di natura demaniale denominato torrente Cervaro e il corso d'acqua di natura demaniale torrente di Vena;
- la natura demaniale dei torrenti Cervaro e di Vena nel tratto d'interesse configura la competenza del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento UOS 214.02.01 in merito alla valutazione sulla compatibilità dell'intervento proposto ai sensi del RD. n. 523 del 25/07/1904;
- con l'ipotesi di progetto i tratti di attraversamento demaniale della linea di rete saranno eseguiti in sub alveo, con la tecnica della trivellazione sotterranea in orizzontale controllata -T.O.C. e saranno previsti punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale, mantenendo un franco di sicurezza dal fondo alveo;
- con la nota prot. PG/2025/0264585 del 27/05/2025 risulta già comunicato all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali il parere favorevole alle opere di connessione alla rete elettrica anche ai sensi del R.D. n. 523/1904, in relazione alle interferenze della linea con aree del demanio idrico;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. con proprio provvedimento n.21597 del 10/07/2024, ha espresso, con condizioni, la compatibilità del progetto con il PAI vigente.

TENUTO CONTO della documentazione e delle integrazioni prodotte, visionabili e scaricabili all'indirizzo web tematico vias.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9816, e sulla base del provvedimento della precedente UOD 50.18.08 di cui alla sopracitata nota prot. PG/2025/0264585 del 27/05/2025,

- si conferma che non sussistono motivi ostativi al rilascio del parere demaniale ai sensi del R.D.523/904, sul "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" - proponente: ALPHANRG S.r.l, con le seguenti prescrizioni:
 - a. il titolo concessorio potrà essere emesso da questo Ufficio solo a seguito della presentazione del progetto esecutivo, con allegato parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, qualora la progettazione confermi la realizzazione di opere interferenti le aree del demanio idrico;
 - b. nel caso il progetto presenti opere strutturali, preliminarmente alla loro realizzazione andrà presentata la denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 2 della L.r. n.9 del 07/01/1983, in conformità alla normativa vigente nei contenuti e negli elaborati, da trasmettere attraverso il portale web "S.I.smi.CA." della Regione Campania al link: <https://portalesismica.regione.campania.it>.

È chiesta l'acquisizione della presente agli atti della conferenza di servizio, rilevando che il provvedimento non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto.

Il funzionario .
geol. Antonio P. Iuliano

Il dirigente
ing. Massimino Cavallaro



Alla GRC Ufficio Speciale
Valutazioni Ambientali

Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O.C. SOAC

Al Direttore Tecnico

Alla Società ALPHANRG S.r.l.
PEC: alphanrgsrl@pec.it

OGGETTO: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell’ambito del PAUR ex dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente all’intervento “Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato “Ariano Irpino” e opere connesse.
Proponente: ALPHANRG S.r.l.
Conferenza di Servizi.
Parere terre e rocce da scavo

In riferimento all’istanza in oggetto, acquisita al prot. agenziale al n. 13229 del 27/02/2025, si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza in merito all’elaborato “Piano preliminare terre e rocce” elaborato AI.PDPC44 Rev. 02 – settembre 2024.

**Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
del Dipartimento Provinciale di Avellino
dott. Vittorio Di Ruocco**

**Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Claudio MARRO**

GS/AZ/MDV/ATAV





PARERE TERRE E ROCCE DA SCAVO N. 4/2025

“PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO”

Progetto Definitivo
Elaborato: AI.PDPC44
Rev. 02 settembre 2024

OGGETTO: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell’ambito del PAUR ex dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente all’intervento “Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato “Ariano Irpino” e opere connesse.

Proponente: ALPHANRG S.r.l.

Conferenza di Servizi.

Parere terre e rocce da scavo

In riferimento all’istanza in oggetto emarginata, relativa all’impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV), zona Camporeale, acquisito al protocollo agenziale al n. 13229 del 27/02/2025,

Visti:

- il D.P.R. 120/2017 e relativi allegati;
- le Linee Guida SNPA n. 22/2019 approvate con Delibera di Consiglio SNPA n. 54/2019;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il parere ARPAC n. 16/2024 relativo all’elaborato “Piano preliminare gestione delle terre e rocce da scavo” Rev, 01 novembre 2023;

Visto, altresì

- il nuovo elaborato AI_01 “Piano preliminare terre e rocce” (Rev. 02 settembre 2024) proposto dalla Società” della ALPHANRG S.R.L” pubblicato sul sito tematico della Regione;

dalla lettura di quest’ultimo, elaborato ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017 per il riutilizzo delle terre e rocce in sito e il conferimento dell’esubero a centri di smaltimento/recupero autorizzati, si rappresenta che lo stesso risulta coerente con le previsioni della richiamata normativa compatibile con l’attuale fase progettuale, pertanto si esprime parere favorevole.

Avellino, 31/03/2025

Il Gruppo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente a.i. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
In Gianluca Scoppa

CTP Arch. Anna Zoena
CTP Isp. Michele Di Vito



Avellino li 12 Gennaio 2026

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9816 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "ariano Irpino" e opere connesse"
Proponente ALPHANRG S.r.l."

In riscontro alla nota della regione Campania 0007787 del 07/01/2026 acquisita da questa Agenzia con nota prot. n. 671 del 08.01.2026 si trasmettono le relative determinazioni.

*Il Direttore Provinciale
Il Dirigente dell' U.O.C Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)
(Documento firmato digitalmente)*

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001368/2026 del 12/01/2026
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO



Avellino, lì 12 Gennaio 2026

OGGETTO: CUP 9816 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse*"
Proponente ALPHANRG S.r.l."

VISTA

- la nota della regione Campania PG/2024/0286885 del 10/06/2024 acquisita da questa Agenzia con nota prot. n. 36583 del 10/06/2024 con la quale comunicava l'avvio del procedimento;
- la nota della regione Campania prot. n. 0650406 del 24.11.2025 acquisita da questa Agenzia con prot. n. 75406 del 24.11.2025 con la quale convocava la conferenza di servizi;
- la nota della regione Campania prot. n. 0007787 del 07.01.2026 acquisita da questa Agenzia con prot. n. 671 del 08.01.2026.

ESAMINATA

- la documentazione reperibile sul sito <http://viavas.regione.campania.it> nella sezione Area VIA – Consultazioni fascicoli PAUR CUP 9816

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale a firma del Dott. Ing. Giovanni Savarese;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE

La società proponente deve:

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato,



nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio**, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali pec: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Ing. Carmen Palma

*Il Dirigente dell'U.O.C Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)*



Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Direzione Tecnica ARPAC

OGGETTO: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento “Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse” – Proponente ALPHANRG S.r.l.

In riferimento al procedimento in oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza di quest’Agenzia

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCCO

U

ARPA CAMPANIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0002393/2026 del 15/01/2026

Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

Avellino, 14/01/2026

OGGETTO: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento “*Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse*” – Proponente ALPHANRG S.r.l.

Vista

- la nota con prot. reg. PG/2024/0286885 del 10/06/2024, acquisita al prot. ARPAC n. 0036530/2024 del 10/06/2024; con cui la regione comunicava l’avvio del procedimento;
- la nota con prot. reg. PG/2024/0382990 del 05/08/2024, acquisita al prot. ARPAC n. 0049981/2024 del 06/08/2024; con cui la regione comunicava la richiesta di integrazioni documentali;
- la nota con prot. reg. PG/2024/0414389 del 05/09/2024, acquisita al prot. ARPAC n. 0054820/2024 del 05/09/2024; con cui la regione comunicava l’accordo di sospensione;
- la nota di richieste di integrazioni inviata da questa Agenzia con nota prot. 0048400/2025 del 24/07/2025;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all’indirizzo web: vias.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9816;

Parere di impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico datata 23/10/2025, a firma del tecnico competente in acustica Sergio De Rosa;

Premesso che

non è di competenza di questa Agenzia:

- la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;
- la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte del MASE, della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui all’oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.

Acquisiti

- come dati di progetto quelli contenuti alla pag. 05-08/106 della relazione di impatto acustico presentata:



Figura 1. Posizione delle 4 WTG di progetto

Ed alle coordinate di seguito elencate:

A0	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	LATITUDINE N	LONGITUDINE E	EST (X)	NORD (Y)	Comune	foglio	p.lla
1	41°10'22.03"N	15°11'02.90"E	515446	4557954	Ariano Irpino	33	106
2	41° 9'49.64"N	15°11'2.81"E	515445	4556955	Ariano Irpino	34	216
3	41° 9'51.17"N	15°11'45.20"E	516433	4557005	Ariano Irpino	34	203
4	41°10'4.17"N	15°12'15.00"E	517127	4557407	Ariano Irpino	34	406



Evidenziato che

- dalla scheda tecnica degli aerogeneratori scelti, a pag. 16/31, si legge quanto segue:

6.3 Sound Curves, Mode PO5600/PO5600-0S		
Sound Power Level at Hub Height		
Conditions for Sound Power Level:	Measurement standard IEC 61400-11 ed. 3 Maximum turbulence at hub height: 30% Inflow angle (vertical): 0 ±2° Air density: 1.225 kg/m³	
Wind speed at hub height [m/s]	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode PO5600 (Blades with serrated trailing edge)	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode PO5600-0S (Blades without serrated trailing edge)
3	93.5	96.3
4	93.7	96.5
5	94.3	97.1
6	97.3	100.1
7	100.2	103.0
8	102.9	105.7
9	104.0	106.8
10	104.0	106.8
11	104.0	106.8
12	104.0	106.8
13	104.0	106.8
14	104.0	106.8
15	104.0	106.8
16	104.0	106.8
17	104.0	106.8
18	104.0	106.8
19	104.0	106.8
20	104.0	106.8

Evidenziato che

ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente è riconosciuta la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

si esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti condizioni e modalità di funzionamento:

Aerogeneratore da installare			MODE di funzionamento diurno e notturno	Lw massimo
Denominazione Aerogeneratore	UTM-WGS84			
	Long. E [m]	Lat. N[m]		
WTGAI01	15°11'02.90"E	41°10'22.03"N	Mode PO5600	104 dBA
WTGAI02	15°11'2.81"E	41°9'49.64"N	Mode PO5600	104 dBA
WTGAI03	15°11'45.20"E	41°9'51.17"N	Mode PO5600	104 dBA
WTGAI04	15°12'15.00"E	41°10'4.17"N	Mode PO5600	104 dBA

1



La società proponente deve:

- per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di pre-esercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **trasmettere ad ARPAC una relazione post-operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente.**

Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale. **Nel caso in cui, in fase di esercizio, si registrassero superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verificassero condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente è tenuto ad attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Il tecnico istruttore – Tecnico Competente in Acustica

Dott. Sabino LA ROCCA

Il Dirigente U.O.C. dell'Area Territoriale

Dott. Vittorio DI RUOCCO



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

AREA TECNICA

SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE

Ufficio Tutela del Paesaggio



Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio SABAP
per le province di SALERNO ed AVELLINO
Carcere Borbonico – via Dalmazia, 22

-- AVELLINO --

[pec: sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

e per conoscenza

All'Ufficio procedente

pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla ditta ALPHANRG SRL

pec: alphanrgsrl@pec.it

U
COMUNE DI ARIANO IRPINO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011726/2025 del 16/04/2025
Firmatario: Marcella Lo Conte

OGGETTO: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VINCA nell'ambito de Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 MW denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" – Proponente ALPHANRG SRL

– RICHIESTA PARERE –

In riferimento all'argomento in oggetto, ai fini del rilascio dei *pareri* e/o *Nulla Osta* di vostra competenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si **TRASMETTE** la seguente documentazione:

1. *Relazione Tecnica Illustrativa per l'Autorizzazione Paesaggistica;*
2. *Copia della Scheda Parere Commissione Locale del Paesaggio;*

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e comunicazioni in merito, si porgono distinti saluti.

Ariano Irpino, li 15 aprile 2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI TUTELA PAESAGGISTICA**

Ing. Marcella Lo Conte



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO



AREA TECNICA

SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE

Ufficio Tutela del Paesaggio

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio SABAP
per le province di SALERNO ed AVELLINO
Carcere Borbonico – via Dalmazia, 22

-- AVELLINO --

[pec: sabap-sa@pec.cultura.gov.it](mailto:pec:sabap-sa@pec.cultura.gov.it)

e per conoscenza All'Ufficio procedente
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla ditta ALPHANRG SRL
pec: alphanrgsrl@pec.it

OGGETTO: CUP 9816 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VINCA nell'ambito de Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 MW denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" – Proponente ALPHANRG SRL

– RICHIESTA PARERE –

In riferimento all'argomento in oggetto, ai fini del rilascio dei *pareri* e/o *Nulla Osta* di vostra competenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si **TRASMETTE** la seguente documentazione:

1. *Relazione Tecnica Illustrativa per l'Autorizzazione Paesaggistica;*
2. *Copia della Scheda Parere Commissione Locale del Paesaggio;*

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e comunicazioni in merito, si porgono distinti saluti.

Ariano Irpino, li 15 aprile 2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI TUTELA PAESAGGISTICA**

Ing. Marcella Lo Conte



MARCELLA LO CONTE
COMUNE DI ARIANO
IRPINO
RUP
16.04.2025 10:49:30
UTC



IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DI TUTELA PAESAGGISTICA

PREMESSO che l'ing. Giovanni Savarese, in qualità di tecnico progettista del "Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Ariano Irpino" composto da n. 4 aerogeneratori della potenza di 5,6 MW cadauno, per una potenza complessiva di 22,4 MW, comprensivo delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV)", in seguito della nota del MIC protocollo SABAP-SA del 28/03/2025 numero 0007256-P, per quale è in corso l'iter autorizzativo ha chiesto l'avvio con urgenza dell'istruttoria finalizzata all'acquisizione del parere della Commissione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;

ACCERTATO che gli elaborati progettuali e la relativa documentazione allegata alla richiesta autorizzativa sono a firma dei tecnici della LEONARDO ENGINEERING SRL, avente sede legale in Caserta (CE) in Viale Lamberti snc;

PRESO ATTO che:

- l'opera in progetto interessa una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, per effetto del D.M. 26/05/1995, in quanto di interesse archeologico particolarmente importante;
- la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, con nota prot. MIC_SABAP-SA del 28/03/2025 prot. 7256-P aveva rappresentato che, ai fini del rilascio del parere di competenza, per il procedimento in oggetto si dovrà attivare la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- nel corso della seduta della seconda conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della Legge 241/1990 del 01/04/2025 si evidenziava di rimanere in attesa del pronunciamento della Commissione locale per il Paesaggio;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale della Campania (*Direzione Generale 18 – Lavori pubblici e Protezione Civile – UOD 08 – Genio Civile di Ariano Irpino*) ha indetto, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/1990, la terza seduta della conferenza di servizi decisoria per il giorno 12/05/2025 per l'esame della documentazione progettuale e dei relativi chiarimenti;

CONSIDERATO che:

- la Legge Regione Campania n. 65 del 01 settembre 1981 ha delegato ai Comuni le funzioni amministrative esercitate prima dagli Organi centrali e periferici dello Stato e poi dalle Regioni, per la Protezione delle Bellezze Naturali di cui alla ex Legge n. 1497 del 29 giugno 1939;
- con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1122 del 19/06/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 06 luglio /2009, è stato stabilito che i Comuni della Campania "devono garantire la prevista attività di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-"



COMUNE DI ARIANO
IRPINO
RUP
16.04.2025 10:49:30
UTC



- con determinazione Dirigenziale n. 1707 del 27/11/2023 è stata nominata la sottoscritta *Ing. Marcella Lo Conte* quale *Responsabile del Procedimento* in materia di attività di tutela paesaggistica per il Comune di ARIANO IRPINO, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., con autorizzazione al rilascio delle relative “*Autorizzazioni Paesaggistiche*”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., in particolare l'art. 146;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13 febbraio 2017;
- la Legge Regione Campania n. 65 del 01 settembre 1981;
- la Legge Regione Campania n. 10 del 23 febbraio 1982;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- la Legge Regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004;
- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1122 del 19/06/2009;

PRESO ATTO, altresì, del parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento espresso nella seduta del 15/04/2025 Verbale n. 5 dalla *Commissione Locale per il Paesaggio (art. 148 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.)*, istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 13 dicembre 2024;

VALUTATO, pertanto, che l'impianto interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D. M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico., e per tale motivo la realizzazione dell'impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle preesistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo, e che l'ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini;

ESPRIME:

parere sfavorevole all'esecuzione dell'intervento.

Ariano Irpino, lì 15/04/2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI TUTELA PAESAGGISTICA**

Ing. Marcella Lo Conte



CITTÀ DI ARIANO IRPINO



PROVINCIA DI AVELLINO
AREA TECNICA
SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE
UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO

SEDUTA DEL 15/04/2025 VERBALE N. 5

COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO:

Ing. Marcella LO CONTE (*Presidente*): PRESENTE

Ing. Mario LO CALZO (*Componente*): PRESENTE

Ing. Giovanna DE PASQUALE (*Componente*): PRESENTE

Geom. Vincenzo DI FURIA (*Componente*): PRESENTE

Arch. Olimpia GRASSO (*Componente*): ASSENTE

Arch. Giancarlo CORSANO (*Componente*): PRESENTE

OGGETTO: "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "ARIANO IRPINO" COMPOSTO DA NR. 4 AEROGENERATORI DELLA POTENZA DI 5,6 MW CADAUNO, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 22,4 MW E OPERE CONNESSE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO"

DATI RICHIEDENTE: ALPHANRG S.R.L.

DATI PROGETTISTA:

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: DIFESA GRANDE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA COMPOSTO DA NR. 4 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 22,4 MW

PARERE COMMISSIONE:

La Commissione, preliminarmente, osserva che l'area oggetto dell'intervento è già interessata dalla istanza per il rilascio del PAUR di un altro impianto eolico, e che due aerogeneratori, WTG AI02 e WTG AI03, ricadono sullo stesso sito degli aerogeneratori AR1 e AR2 del CUP 9763.

Dopo una articolata valutazione, la Commissione rappresenta quanto di seguito riportato:

- l'impianto, composto da quattro aerogeneratori ricadenti nelle particelle 216, 203, e 406 del Foglio 34 del Comune di Ariano Irpino, interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D. M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione dell'impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle preesistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo;
- da segnalare, altresì, che l'ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini.

La commissione, per le motivazioni su esposte che qui si intendono riportate, esprime parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento.

Il Responsabile del Procedimento (*Presidente*)




La Commissione





CITTÀ DI ARIANO IRPINO
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
ING. ANGELO MORELLA

REGIONE CAMPANIA	E
COPIA	
Protocollo N.0208836/2026 del 09/03/2026	

Spett.le REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla c.a. del R.d.P.
Dott. Gianluca Napolitano

OGGETTO: CUP 9816. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis D.lgs.152/2006 e s.m.i. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" Proponente: Alphanrg S.r.l. Conferenza dei Servizi 09-03-2026. **PARERE NEGATIVO**

Il sottoscritto Ing. Angelo MORELLA, n.q. Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Ariano Irpino, in riferimento alla Conferenza dei servizi del giorno 9.3.2026,

premessato che

1) con verbale n. 5 della seduta del 15.4.2025 della Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Ariano Irpino la Commissione, dopo aver osservato che l'area oggetto dell'intervento è già interessata dalla istanza per il rilascio del PAUR di un altro impianto eolico, e che due aerogeneratori, WTG AI02 e WTG AI03, ricadono sullo stesso sito degli aerogeneratori AR1 e AR2 del CUP 9763", ha espresso parere "non favorevole" all'intervento in oggetto in quanto:

l'impianto, composto da quattro aerogeneratori ricadenti nelle particelle 216, 203, e 406 del Foglio 4 del Comune di Ariano Irpino, interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione dell'impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle preesistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo;

- l'ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini";

2) con nota prot. n. 11726/2025 del 16.4.2025, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla società proponente la Relazione tecnica illustrativa per l'Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata in data 15.4.2025 dal Responsabile delle Attività di Tutela Paesaggistica del suddetto Comune, con cui è stato espresso **parere sfavorevole** all'esecuzione dell'intervento de quo;

3) nella predetta Relazione si è dato atto del fatto che: "l'opera in progetto interessa una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, per effetto del D.M. 26/05/1995, in quanto di interesse

U
COMUNE DI ARIANO IRPINO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006419/2026 del 09/03/2026
Dirigente Angelo Morella

archeologico particolarmente importante; la Soprintendenza ..., con nota prot. MIC_SABAP-SA del 28/03/2025 prot. 7256-P aveva rappresentato che, ai fini del rilascio del parere di competenza, per il procedimento in oggetto si dovrà attivare la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.”;

4) l'Amministrazione comunale ha, all'esito, espresso **parere sfavorevole** con la seguente motivazione: *“l'impianto interessa una zona sottoposta a provvedimento di tutela diretta, per effetto del D.M. del 26/05/1995, soggetta a vincolo archeologico., e per tale motivo la realizzazione dell'impianto, tenuto conto delle importanti opere fondali degli aerogeneratori e della previsione di cavidotti interrati, comprometterebbe la salvaguardia del bene tutelato, ovvero delle preesistenze archeologiche, documentate e rappresentate nella relazione storico-artistica allegata al citato Decreto di apposizione del vincolo, e che l'ulteriore installazione di aerogeneratori comporterebbe un ulteriore impatto visivo, anche in considerazione degli impatti cumulativi con altri impianti già autorizzati ed installati nelle aree contermini”*;

5) con **nota prot 16152-P del 14.7.2025**, anche la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha rilasciato il parere contrario alla luce delle ampie motivazioni illustrate nella predetta nota;

6) il TAR Campania, Salerno, **con sentenza n. 254/2026** pubblicata in data 11.2.2026, il TAR Salerno ha dichiarato inammissibili il ricorso ed i motivi aggiunti proposti dalla società Alphanrg S.r.l. avverso tutti i suddetti provvedimenti

considerato che

- per effetto della sentenza del TAR Salerno gli atti finora adottati dalla scrivente Amministrazione Comunale sono perfetti e efficaci non avendo il G.A. rinvenuto alcun profilo di criticità;
- la società proponente non ha finora provveduto ad elaborare una diversa soluzione progettuale che preveda la dislocazione degli aerogeneratori WTGAI02, WTGAI03, WTGAI04, così come espressamente richiesto anche dalla Soprintendenza nel proprio parere del 14.7.2025, atto, si ripete, del pari valido ed efficace;
- allo stato, quindi, permangono le criticità già rilevate dalla Commissione Locale per il Paesaggio la quale ha evidenziato che l'impatto visivo di quattro aerogeneratori di grande taglia, con le relative opere fondali, fosse intrinsecamente incompatibile con la conservazione dei valori percettivi del "paesaggio archeologico" e ciò in quanto il valore paesaggistico dell'area su cui dovrebbe essere localizzato l'Impianto è definito proprio dalla sua connotazione archeologica, rendendo la tutela dei due aspetti (archeologico e paesaggistico) inscindibile nella valutazione concreta;
- la correttezza dell'opinamento della Commissione non è compromessa dall'esistenza della cava in quanto quest'ultima risulta dismessa da oltre 30 anni e la discarica di rifiuti non pericolosi, ubicata in prossimità del suddetto sito, risulta inattiva da oltre 10 anni;
- con D.D. 159 del 21.11.2019, peraltro, la Regione Campania ha approvato il progetto definitivo di chiusura e gestione post mortem che è in fase di realizzazione e completamento;
- il Comune di Ariano Irpino, con la delibera di C.C. n. 20 del 26.3.2009, ha escluso l'area in questione dal Piano Energetico;

- con D.M. 26/05/1995 la Soprintendenza ha qualificato l'area come un "omogeneo contesto antico da tutelare nella sua interezza";

- la tutela dell'area in questione, pertanto, non è mirata a singoli reperti puntuali (che potrebbero essere scoperti o meno tramite saggi), ma all'integrità del contesto storico-territoriale ed alla sua stratificazione;

tanto premesso e considerato, il Comune di Ariano Irpino, ribadisce il proprio

PARERE SFAVOREVOLE

per tutte le ragioni già ampiamente illustrate dalla Commissione per il paesaggio nella seduta del 15.4.2025 e dal Responsabile delle Attività di Tutela Paesaggistica nella Relazione del 15.4.2025.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ing. Angelo Morella



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
103	20/04/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di realizzazione di parco eolico da 3 aerogeneratori (già 4 aerogeneratori) della potenza complessiva di 16,8 MW (già 22,4 MW) denominato "Ariano Irpino" e opere connesse". Proponente: Alphanrg S.r.l. – CUP 9816

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con D.G.R.C. n. 408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "Attuazione L.R. n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e) con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- f) con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- g) ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del richiamato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "l'authority competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- h) l'art. 10 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale";
- i) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 606994 del 15.12.2023 la Soc. Alphanrg s.r.l. con sede legale in Via Pietro Cossa 5 Milano, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse", contrassegnata con CUP 9816;

- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 286885 del 10.06.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 07.06.2024, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 286885 del 10.06.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Ariano Irpino, territorialmente interessati dall'intervento di cui all'istanza, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
- d. entro il suddetto termine di cui al punto precedente non sono pervenute osservazioni;
- e. con nota prot. reg. 382990 del 05.08.2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA e di VInCA di propria competenza;
- f. con pec del 02.09.2024 la Società proponente ha chiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti per un periodo di 180 giorni;
- g. con nota prot. reg. 414389 del 05.09.2024 questo Ufficio ha concesso la sospensione su richiesta;
- h. con nota prot. reg. 519356 del 05.11.2024 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

ATTESO che:

- a) ai sensi dell'art. 27bis del D. lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 543229 del 15.11.2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 18.02.2025, 01.04.2025, 03.06.2025, 21.07.2025, 24.10.2025, 12.01.2026, 16.01.2026, 09.03.2026 i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- b) con nota prot. reg. 340737 del 10.07.2024 la UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania esprimeva sentito favorevole con raccomandazioni e prescrizioni per la valutazione d'incidenza del progetto;
- c) con nota prot. reg. 116322 del 06.03.2025 la UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania confermava il Sentito favorevole per la valutazione d'incidenza dell'intervento in progetto;

RILEVATO che:

- a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA integrata con la VInCA, predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 09.03.2026;
- b) l'Autorità competente per la VIA, sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore e delle motivazioni in essa contenute nel corso della seduta del 09.03.2026, ha espresso **parere favorevole**

per la VIA integrata con la VInCA limitatamente alla realizzazione e all'esercizio degli aerogeneratori contrassegnati con le sigle WTGAI01, WTGAI03 e WTGAI04 per una potenza complessiva di 16,8 MW.

- c) con nota prot. reg. 341181 del 08.04.2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 09.03.2026 in uno con la bozza del Rapporto Finale
- d) la Soc. Alphanrg S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. 543229 del 15.11.2024;
- b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. 606994 del 15.12.2023;

VISTI:

- il D. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 408 del 21.07.2024
- la D.P.G.R. n. 82 del 09.07.2025
- la D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022;
- il D.P.R. n. 357/1997;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata per gli aerogeneratori WTG01, WTG03, WTG04 e parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per l'aerogeneratore WTG02 vista la sua ubicazione in area di cava non estinta per una potenza complessiva dell'impianto pari a 16,8 MW, da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV), resa in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA, dott.ssa Assunta Maria Santangelo, di cui alla scheda istruttoria del 09.03.2026 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole per la VIA integrata con la VInCA limitatamente alla realizzazione e all'esercizio degli aerogeneratori contrassegnati con le sigle WTGAI01, WTGAI03 e WTGAI04 per una potenza complessiva di 16,8 MW per il "Progetto di realizzazione di parco eolico da 3 aerogeneratori (già 4 aerogeneratori) della potenza complessiva di 16,8 MW (già 22,4 MW) denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" proposto dalla Società Alphanrg S.r.l. con sede legale in Via Pietro Cossa 5 Milano P.IVA 128730960, contrassegnato con CUP 9816;**

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VInCA appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VInCA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.
4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9816.
7. **DI** trasmettere il seguente atto alla Segreteria della Giunta Regionale per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9816.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 21



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Francesca DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
31	20/04/2026	208	03	01

Oggetto:

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per il "Progetto di realizzazione di parco eolico da 3 aerogeneratori (già 4 aerogeneratori) della potenza complessiva di 16,8 MW (già 22,4 MW) denominato 'Ariano Irpino' e opere connesse", proposto dalla società ALPHANRG S.R.L. – CUP 9816

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- n) il comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs n. 190/2024 dispone che le disposizioni dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui allo stesso D.Lgs n. 190/2024.

PREMESSO altresì che

- a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;
- d) con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" le competenze in materia di VIA – VAS - VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale Ufficio Valutazioni Ambientali" codice 306.00.00;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 606994 del 15/12/2023 la società ALPHANRG S.r.l., con allora sede legale in Via Pietro Cossa, 5 - Cap 20122 Milano (MI), CF e P.IVA 12873070960, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 MW denominato "Ariano Irpino" e opere connesse";
- b) con detta istanza la società ALPHANRG S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e VINCA, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9816;

CONSIDERATO altresì che

- a) Il progetto presentato in istanza prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "Ariano Irpino" composto da 4 aerogeneratori da 5.6 MW, per una potenza complessiva di 22.4 MW e cavidotti di interconnessione interni al parco sito nel Comune di Ariano Irpino (AV), con relative opere di connessione alla RTN che attraversano il medesimo Comune;
- b) gli aerogeneratori di progetto avranno diametro del rotore pari 162 m, altezza mozzo pari a 119 m, altezza massima al tip (punta della pala) pari a 200 m. La soluzione tecnica minima generale prevede che il parco eolico venga collegato in antenna a 150 kV, mediante nuovo elettrodotto, su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". Lo stallo nella stazione sarà condiviso con altri utenti al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 18/02/2025, 01/04/2025, 03/06/2025, 21/07/2025, 24/10/2025, 12/01/2026, 16/01/2026 e 09/03/2026 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che nella seduta del 09/03/2026 l'Autorità competente per la VIA ha espresso parere favorevole per la VIA integrata con la VInCA limitatamente alla realizzazione e all'esercizio degli aerogeneratori contrassegnati con le sigle WTGAI01, WTGAI03 e WTGAI04 per una potenza complessiva di 16,8 MW;

- c) che nella seduta del 09/03/2026 la scrivente U.O.S., a seguito del parere di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VInCA appropriata, ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. limitatamente alla realizzazione e all'esercizio degli aerogeneratori contrassegnati con le sigle WTGAI01, WTGAI03 e WTGAI04;
- d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
- f) che con Decreto Dirigenziale n. 103 del 20/04/2026 l'Ufficio Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole per la VIA integrata con la VInCA limitatamente alla realizzazione e all'esercizio degli aerogeneratori contrassegnati con le sigle WTGAI01, WTGAI03 e WTGAI04 per una potenza complessiva di 16,8 MW per il "Progetto di realizzazione di parco eolico da 3 aerogeneratori (già 4 aerogeneratori) della potenza complessiva di 16,8 MW (già 22,4 MW) denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" proposto dalla Società Alphanrg S.r.l. con allora sede legale in Via Pietro Cossa 5 Milano P.IVA 128730960, contrassegnato con CUP 9816;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
- d) con nota prot. n. PG/2025/0109085 del 03/03/2025 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- e) il già menzionato avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ariano Irpino (AV);
- f) in data 25/03/2025 sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., riscontrate dalla società proponente con nota trasmessa con PEC del 13/04/2026 e acquisita al prot. reg. n. 0371745/2026 del 17/04/2026;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 09/03/2026, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0083845_20260309, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo delle Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

- a) la D.G.R. n. 307 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 68 del 27/06/2025, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00;
- b) la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025, la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e il D.P.G.R. n. 118 del 04/09/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Valorizzazione Economica delle Risorse Energetiche e del

Sottosuolo” della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.03.00 e ad interim l’incarico di Dirigente della UOS Risorse Energetiche, codice 208.03.01, all’ Arch. Francesca De Falco;

RITENUTO pertanto

- a) di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per gli aerogeneratori contrassegnati con le sigle WTGAI01, WTGAI03 e WTGAI04 per una potenza complessiva di 16,8 MW e quindi per il “Progetto di realizzazione di parco eolico da 3 aerogeneratori (già 4 aerogeneratori) della potenza complessiva di 16,8 MW (già 22,4 MW) denominato 'Ariano Irpino' e opere connesse” proposto dalla società ALPHANRG S.r.l., con attuale sede legale in Corso Magenta, 85 - 20123 Milano (MI), CF e P.IVA 12873070960;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) il D.Lgs n. 190/2024 Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118;
- e) la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;
- f) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 di approvazione dell’articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

Alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

- 1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, gli aerogeneratori contrassegnati con le sigle WTGAI01, WTGAI03 e WTGAI04 per una potenza complessiva di 16,8 MW e quindi il “Progetto di realizzazione di parco eolico da 3 aerogeneratori (già 4 aerogeneratori) della potenza complessiva di 16,8 MW (già 22,4 MW) denominato 'Ariano Irpino' e opere connesse” proposto dalla società ALPHANRG S.r.l., con attuale sede legale in Corso Magenta, 85 - 20123 Milano (MI), CF e P.IVA 12873070960, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

Le coordinate dell’impianto sono:

Coordinate UTM			
Id	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
AI01	Modello Vestas V162 D = 162 m – H _{torre} = 119 m – P = 5,6 MW	4557954	515446
AI03	Modello Vestas V162 D = 162 m – H _{torre} = 119 m – P = 5,6 MW	4557005	516433
AI04	Modello Vestas V162 D = 162 m – H _{torre} = 119 m – P = 5,6 MW	4557407	517127

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Ariano Irpino (AV) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
 - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;

- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, costituiscono variante allo strumento urbanistico e vincolo preordinato all'esproprio;
 11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dal "Progetto di realizzazione di parco eolico da 3 aerogeneratori (già 4 aerogeneratori) della potenza complessiva di 16,8 MW (già 22,4 MW) denominato 'Ariano Irpino' e opere connesse" ed identificate nell'avviso di avvio del procedimento prot. n. PG/2025/0109085 del 03/03/2025;
 12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
 13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
 14. **demandare** al Comune di Ariano Irpino (AV) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
 15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
 16. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo US 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
 17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, e, ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca DE FALCO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa commessa

ALLEGATO 22
COMUNITA' MONTANA UFITA

Via Cardito 202 – 83031 Ariano Irpino
Tel 0825 891928; 0825 891338 Fax: 0825 892007

UFFICIO FORESTAZIONE

Regione Campania
UOD 601200 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
[Pec: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it](mailto:valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it)

PARERE/FASCICOLO N° 484/274

Conferenza di Servizi (CdS) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

OGGETTO L.R. 11/96 art. 23 ss.mm.ii., art 143, 145 e 166 Regolamento Regionale n. 3 del 26/09/2017 ss.mm.ii; autorizzazione ai movimenti terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.
Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse" – in catasto a fogli e particelle come da elaborati progettuali
Proponente ALPHANRG S.r.l.CUP:9816

Istanza del Sig. ANTONINO APREDA, nato a Piano di Sorrento (NA) il 27/03/1962 e residente in Sorrento alla Strettola S.Vincenzo 3, nella qualità di Legale Rappresentante della società ALPHANRG SRL con sede Legale in Via Pietro Cossa 5 cap 20122 Milano

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con nota, PG0098883 del 26/02/2025 la Regione Campania ha comunicato il nuovo avvio del procedimento finalizzato all'assunzione delle determinazioni per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Progetto di realizzazione di parco eolico da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22,4 Mw denominato "Ariano Irpino" e opere connesse
- il è il Sig. ANTONINO APREDA, nato a Piano di Sorrento (NA) il 27/03/1962 e residente in Sorrento alla Strettola S.Vincenzo 3, nella qualità di Legale Rappresentante della società ALPHANRG SRL con sede Legale in Via Pietro Cossa 5 cap 20122.
- La documentazione tecnica prodotta relativa al procedimento in oggetto è stata pubblicata è resa reperibile sul sito tematico vias.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9816
- **Preso Atto:**
- delle dichiarazioni, a corredo dell'istanza di autorizzazione, del Rappresentante Legale Antonino Apreda e dell'Ing. Giovanni Savarese;
- della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, a firma dei tecnici incaricati per le rispettive competenze, in cui l'Ing. Giovanni Savarese iscritto all'albo ORD. ING. DI NA AL N 17442, ed il Geol. Rocco Tasso iscritto all'albo ORD. GEOL. REGIONE CAMPANIA al N. 1598, hanno evidenziato la sostanziale compatibilità e la sostenibilità degli interventi in progetto in relazione alle generali condizioni d'equilibrio idrogeologico dell'area; le opere a farsi non pregiudicano l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori e risultano compatibili e conformi alla L.R: 11/96 e al Regolamento Regionale 3/2017 e ss.mm.ii..
- che il modello geologico ed il giudizio di sicurezza sono stati elaborati utilizzando solo dati ed informazioni già esistenti, come studi, pubblicazioni e relazioni precedenti, senza condurre nuove indagini dirette sul campo, in definitiva l'analisi si basa su una rielaborazione di dati preesistenti e, quindi si rimanda alla fase esecutiva la effettiva caratterizzazione geologico-geotecnica effettuando delle indagini a conferma dei dati utilizzati.

Considerato che:

- il Regolamento Regionale 3/2017 e ss.mm.ii all'art. 143 comma 3 lettera h e comma 8, la documentazione tecnico amministrativa prevede l'affissione dell'istanza all'albo pretorio del comune in cui ricadono gli interventi medesimi, per quindici giorni consecutivi, con rilascio della relata di pubblicazione contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso. Se i terreni interessati ricadono in più Comuni è necessario presentare per ognuno di essi la richiesta per l'affissione all'albo Pretorio.
- se, nella fase di realizzazione, la progettazione del cavidotto, sia interno sia esterno, rientra nell'art.165 comma 1 lettera f del Regolamento Regionale "opere liberamente consentite" risulta compatibile con le prescrizioni del vincolo stesso;

- Per gli interventi di realizzazione e sistemazione della viabilità, possono essere realizzati solo quelli che rientrano nelle opere liberamente consentite art.165 del Regolamento Regionale 3/2017
- Nel caso che le opere di connessione Cavidotti e di Viabilità rientrino nell'art.164 (opere che comportano dichiarazione) o art.166 (opere soggette ad autorizzazione) il proponente deve acquisire l'autorizzazione secondo le procedure e le modalità definite dai commi dell'art.143.

Dato atto delle risultanze dell'attività istruttoria effettuata dai tecnici dell'Ente riportate nel fascicolo 274

Visto :

- l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;
- l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996;
- gli artt. 143, 145 e 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 26/09/2017 e ss.mm.ii.;

Allo stato attuale degli atti, in base alle dichiarazioni ed agli elaborati presentati a corredo dell'istanza, **si ritiene**, che l'area oggetto d'intervento, limitata al solo vincolo idrogeologico R.D.L. nr 3267 del 30 dicembre 1923, appare idonea agli scopi cui viene destinata in base a quanto dichiarato nella documentazione presentata, pertanto nulla osta al rilascio del **parere favorevole subordinato all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni per l'atto autorizzativo finale**.

TUTTO CIO' PREMESSO SI RILASCIÀ PARERE FAVOREVOLE

fatti salvi i diritti di terzi, al Sig. ANTONINO APREDA, nella qualità di Legale Rappresentante della società ALPHANRG SRL per quanto di competenza e limitatamente all'area interessata dalle opere, per il prosieguo dell'iter amministrativo della Conferenza dei Servizi, subordinando l'autorizzazione all'ottemperanza delle dettate prescrizioni. Il rilascio del titolo autorizzativo, per la conclusione dell'iter amministrativo di competenza, da parte di questo ente è condizionato all'adempimento obbligatorio delle integrazioni elencate.

Per l'atto autorizzativo finale il richiedente dovrà ottemperare quanto segue:

- ✓ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata con apposita modulistica approvata dalla Regione Campania, allegando, in conformità a quanto previsto dal Regolamento, la documentazione tecnico amministrativa prevista, datata e firmata, in originale, la documentazione deve essere presentate secondo il procedimento amministrativo previsto all'articolo 143 del Regolamento Regionale
- ✓ è fatto obbligo di acquisizione del titolo d'immissione in possesso e piena disponibilità delle aree d'intervento private, mediante procedure di occupazione o di esproprio ai sensi della normativa vigente;
- ✓ attenersi a quanto prescritto negli elaborati allegati all'istanza a firma del dott. Geol. Rocco Tasso, in particolare, in fase esecutiva siano effettuate per ogni sedime di aerogeneratore indagini dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio utili per confermare lo studio effettuato e per definire i parametri geomeccanici da inserire nelle verifiche di stabilità che andranno condotte nello stato ante e post operam. Tale approfondimento dovrà essere trasmesso alla scrivente Comunità Montana. Per l'autorizzazione finale come da Regolamento Regionale 3/2017.
- ✓ Affinché non siano create condizioni di rischio il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 147, 148, 149, 150, 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017 ss.mm., riferiti alla stabilità dei terreni vincolati, al regime delle acque, agli scavi e terreni di riporto, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere;
- ✓ Il richiedente, per la trasformazione dei terreni, per le modalità di lavorazione dei terreni agrari e per le opere di sistemazione idraulica, dovrà attenersi a quanto previsto dagli art. 156, 157, 158, 159, 160 e 161 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017 ss.mm. ii
- ✓ al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici, in applicazione dei suddetti articoli, verificare la stabilità di pendio prima durante e dopo l'esecuzione delle opere, in particolar modo per interventi ubicati su terreni posti in pendio o in prossimità di essi e per la realizzazione di lavori ed opere che comportino scavi e/o riporti di terreno;
- ✓ In riferimento alle opere di connessione, Cavidotti e di Viabilità, sono consentite solo quelle che rientrano nell'art.165 "opere liberamente consentite" del Regolamento Regionale 3 del 2017 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale". Nel caso che le opere di connessione Cavidotti e di Viabilità rientrino nell'art.164 (opere che comportano dichiarazione) o art.166 (opere soggette ad autorizzazione) il proponente deve acquisire l'autorizzazione secondo le procedure e le modalità definite dai commi dell'art.143
- ✓ Acquisire dal comune di Ariano Irpino la relata di pubblicazione contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso. L'istanza con la dovuta documentazione va presentata dopo che è stata affissa all'Albo Pretorio del comune in cui ricade l'intervento. Il comune provvederà alla relata di pubblicazione contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso da consegnare alla comunità montana come allegato dell'istanza.
- ✓ le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda, non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
- ✓ quando si rendono necessarie varianti, ascrivibili agli artt. 164 e 166 del Regolamento Regionale 3/2017 rispetto

ai progetti, ai lavori o alle modalità di esecuzione degli stessi, già autorizzati, gli interessati devono acquisire l'autorizzazione secondo le procedure e le modalità definite dal Regolamento Regionale, tranne per quelle opere previste all'art. 165, opere liberamente consentite o per varianti in corso d'opera di non rilevante consistenza ai fini del vincolo idrogeologico;

- ✓ per la realizzazione di tutte le opere i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto, il movimento terra interessi esclusivamente la superficie indicata in progetto relativamente ai volumi occorrenti
- ✓ dovranno essere realizzate tutte quelle opere atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
- ✓ lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera e puntualmente previste dal progetto;
- ✓ l'attuazione delle opere in progetto dovrà rispettare e mettere in atto tutti gli accorgimenti dettati dalle norme di salvaguardia vigenti dell'Autorità di Bacino competente ed in assoluta conformità rispetto a quanto illustrato negli elaborati progettuali allegati, nel pieno rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti.
- ✓ il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente congruagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
- ✓ tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
- ✓ l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;

Il parere s'intende rilasciato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunità Montana Ufita in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta altresì al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantirne l'efficienza

Il presente parere ha validità limitata al vincolo idrogeologico ed è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti,

inoltre vengono fatti salvi le competenze di altri Enti aventi giurisdizione per il territorio, come gli obblighi di quanto previsto dalle misure di salvaguardia vigenti dell'Autorità di Bacino competente, le misure di conservazione dei Siti Natura 2000, l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma ed eventuali altri vincoli che potrebbero gravare, in qualche modo, sull'area oggetto d'intervento, pertanto, prima dell'inizio dei lavori, la ditta autorizzata dovrà ottenere ogni altra autorizzazione, nulla osta o parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge.

In caso di inadempienza alle prescrizioni e condizioni in precedenza indicate ed in caso di qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici e nella documentazione agli atti, il presente parere è da intendersi nullo e privo di efficacia ed in tal caso si applicheranno le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia

Sarà cura del responsabile, del rilascio del titolo abilitativo/provvedimento autorizzativo finale, l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione, affinché si possa far osservare quanto prescritto nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia

La presente sarà inviata per conoscenza al Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, affinché possa far osservare quanto prescritto nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Il Responsabile del Servizio
Geol. Alfredo De Benedetto



Comunità Montana dell'Uffita, P.P. n. 00009922 del 12/10/2004 420066 impattata,

